
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 17
(1962), n.1, p. 120–157.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1962_3_17_1_120_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

N O T I Z I E

Verbale della 13^a riunione della Commissione Italiana per l'Insegnamento Matematico, indetta per il 12-11-1961 in Bologna. — La seduta, che ha luogo in una sala dell'Istituto Matematico, ha inizio alle 14,30. Sono presenti il Presidente Sansone e i professori Buzano, Cassina, Chisini, Galafassi, Graffi, Magenes, Morin, Togliatti, Villa, Viola.

I professori Amerio e Cecioni hanno fatto sapere di non poter intervenire.

L'o.d.g. della seduta è il seguente:

1. - Comunicazioni.
2. - Relazione dei Professori Campedelli - Morin - Villa - Viola sul convegno della CIEM (Bologna 4-7 ottobre 1961) e sulla successiva riunione dell'OECE (9-10 ottobre). Linea di condotta della Commissione circa le proposte formulate in detta occasione.
3. - Programma di lavoro della Commissione per il 1961-62.
4. - Varie.

Aperta la seduta, il Presidente si compiace comunicare che il prof. Morin è stato cooptato a far parte della Commissione, dando così carattere permanente alla sua già apprezzata collaborazione. Quindi il Presidente informa che il Ministero della P.I. con lettera del 26-10-61 comunica di aver preso buona nota dell'ordine del giorno formulato dalla Commissione il 16-4-61 circa l'insegnamento delle « osservazioni scientifiche » nella scuola media unificata.

Ha quindi la parola il prof. Villa per riferire sul convegno di Bologna ed in particolare sulle giornate dell'OECE, cui ha fatto seguito una presa di contatto fra funzionari dell'OECE e Ministero della P.I.: si sarebbe convenuto di fare un esperimento — in forma molto prudente — per saggiare la possibilità di introdurre nell'insegnamento della matematica delle scuole secondarie talune innovazioni che sono state auspiccate in precedenti convegni internazionali. L'esperimento dovrebbe aver inizio con un corso di aggiornamento per i professori dell'istruzione classica, scientifica e magistrale, da tenersi nella primavera del '62 (in due o più sedi): le spese relative sarebbero sostenute per una metà dal Ministero e per l'altra metà dall'OECE. Successivamente nell'anno 1962-63, nell'ultima classe di alcuni licei, verrebbe sperimentato lo svolgimento di nuovi argomenti in sostituzione di quelli tradizionali: agli esami di maturità in detti licei si avrebbe cura di inviare commissari già a conoscenza di quei nuovi argomenti. Il prof. Villa conclude che, se la Commissione approva la linea di condotta fin qui seguita, si potranno compiere gli ulteriori passi necessari per l'attuazione del progetto.

Alla relazione del prof. Villa fa seguito un'ampia discussione a cui prendono parte tutti i presenti: al termine di essa il Presidente riassume i pareri formulati, concludendo per l'opportunità di un esperimento il quale

eviterà l'imposizione di nuovi programmi che non siano stati preventivamente collaudati. Viene infine approvata la proposta che i professori Buzano, Campedelli, Morin, Villa e Viola, i quali si sono già occupati delle trattative preliminari col Ministero e con l'OECE, continuino a curare la esecuzione dell'esperimento. Il prof. Sansone segnala poi ancora l'opportunità di sentire il parere degli insegnanti delle scuole secondarie portando in discussione il problema in un congresso della Mathesis.

Sulla proposta del prof. Sansone interloquiscono i professori Morin, Villa, Togliatti, Buzano, Galafassi e infine il prof. Viola conclude accogliendo la proposta di organizzare a tempo e luogo opportuni un congresso della Mathesis: non prima però che i soci siano stati adeguatamente informati e preparati ad esprimere un parere con competenza. Esprime la fiducia che a tale lavoro preparatorio possano contribuire gli « Atti » della Mathesis ai quali si ripromette di dare un nuovo impulso.

Terminata la discussione sul punto 2, per ciò che concerne il punto 3 dell'o.d.g. la Commissione stabilisce di riunirsi nuovamente per esaminare — quando perverranno — le eventuali osservazioni dei professori Kemeny, Pieue e Straszewicz incaricati di riassumere le relazioni delle sottocommissioni nazionali al Congresso di Stoccolma.

La seduta ha termine alle 17,30.

Il Segretario

P. BUZANO

Il Presidente

G. SANSONE

* * *

Bilanci del C.I.M.E. Bilanci consuntivi (1960, 1961) e preventivo (1962) del C.I.M.E.

CONSUNTIVO 1960

Entrate:

Residuo 1959 e interessi 1959	2.787.781
Vendita pubblicazioni	378.105
Contributi C.N.R.	4.000.000
Contributo Ministero P.I.	1.498.000
	<hr/>
	8.663.886

Uscite:

Spese generali:	
a) Direzione, Segreteria, riunioni C.E. e C.S.	1.189.049
b) Varie (posta, cancelleria, etc.)	133.523
Spese per lo svolgimento dei corsi:	
a) Docenti e coordinatori	1.360.830
b) Partecipanti	1.380.900
c) Varie (affitto locali, ospitalità)	472.950
Spese per la pubblicazione corsi	889.685
	<hr/>
	5.426.937
Residuo	3.236.949
	<hr/>
	8.663.886

CONSUNTIVO 1961

Entrate:

Residuo 1960 e interessi 1960	3.300.649
Vendita pubblicazioni	307.410
Contributo C.N.R.	4.000.000
Contributo Ministero P.I.	1.498.000
	<hr/>
	9.106.059

Uscite:

Spese generali:	
a) Direzione, Segreteria, riunioni C.E. e C.S.	1.158.580
b) Varie (posta, cancelleria, etc.)	148.240
Spese svolgimento corsi:	
a) Docenti e coordinatori	1.014.350
b) Partecipanti	1.831.400
c) Varie (affitto locali, ospitalità)	932.920
Spese per la pubblicazione dei corsi	1.215.745
	<hr/>
	6.901.235
Residuo	2.204.824
	<hr/>
	9.106.059

PREVENTIVO 1962

Entrate:

Residuo 1961 e interessi	2.267.754
Vendita pubblicazioni	300.000
Contributo C.N.R.	3.992.000
Contributo Ministero P.I.	1.498.000
	<hr/>
	8.057.754

Uscite:

Spese generali.	
a) Direzione, Segreteria, riunioni C.E. e C.S.	1.300.000
b) Varie (posta, cancelleria, ecc.)	200.000
Spese svolgimento corsi:	
a) Docenti e coordinatori	2.500.000
b) Partecipanti	1.800.000
c) Varie (affitto locali, ospitalità)	750.000
Spese pubblicazioni corsi	1.500.000
	<hr/>
	8.050.000

* * *

Premio della Fondazione Scientifica Francesco Severi. — La Commissione giudicatrice del primo dei « Premi della Fondazione Scientifica Francesco Severi », composta dai Proff. A. Signorini (Presidente), A. Terracini, G. Sansone, G. Krall, G. Fichera (Segretario), si è riunita in una sala di Palazzo Corsini il 13-1-1962, dove ha tenuto due sedute.

La Commissione, presa visione delle norme che regolano l'assegnazione del premio, le quali stabiliscono che questo debba essere attribuito « a coronamento o a riconoscimento di una lunga attività scientifica, di cui universalmente siano riconosciuti il pregio e l'elevatezza », ha unanimemente deciso di attribuire il premio al prof. Mauro Picone, la cui opera di Maestro e di Scienziato onora da un cinquantennio la Matematica italiana.

* * *

Bando di conferimento del Primo Premio Internazionale della Fondazione F. Severi. — Si rende noto che nell'anno 1962, sarà conferito un Premio Internazionale di L. 1.400.000 (lire unmilionequattrocentomila) ad un cultore di scienze matematiche o di applicazioni di queste scienze, a riconoscimento di una lunga attività scientifica, di cui universalmente siano riconosciuti il pregio e la elevatezza.

Saranno prese in considerazione le proposte che entro il prossimo agosto pervengano alla Fondazione Severi, presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica (Città Universitaria, Roma), da parte di scienziati o Enti scientifici, sia italiani che stranieri

Per comodità degli interessati, si riporta il Regolamento delle norme per il conferimento dei Premi Severi.

ART. 1

Sono istituiti dalla Fondazione i « Premi Severi » da conferirsi alle condizioni che seguono.

ART. 2

Ogni biennio verrà conferito un premio nazionale di entità non inferiore a L. 1.000.000 (lire unmilione) per le scienze matematiche o per le applicazioni di queste scienze, a un cultore italiano di tali discipline teoriche o applicative.

ART. 3

Ogni quadriennio verrà conferito un premio internazionale di entità non inferiore a L. 1.400.000 (lire unmilionequattrocentomila) per le scienze matematiche o per le applicazioni di queste scienze a un cultore di tali discipline teoriche o applicative.

ART. 4

I premi sono attribuiti a giudizio di una Commissione di cinque membri, da nominarsi dal Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, includente un rappresentante dell'Accademia Nazionale dei XL, da designarsi dall'Ufficio di Presidenza dell'Accademia stessa.

Il rappresentante dell'Accademia Nazionale dei XL avrà però la nomina formale dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica, al cui Consiglio dei Professori è devoluta, senza nessuna restrizione, la nomina degli altri quattro membri.

ART. 5

L'ammontare dei premi verrà formato col reddito annuale del patrimonio appartenente alla Fondazione, come risulta dall'art. 4 dell'atto costitutivo della Fondazione stessa, e col contributo annuale di entità non inferiore a L. 250.000 (lire duecentocinquantamila) da parte dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

ART. 6

Non è necessario che i quattro membri della Commissione giudicatrice designata dal Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica appartengano al Consiglio stesso. Essi possono cioè essere scienziati italiani o stranieri, estranei all'Istituto.

In particolare per i premi internazionali, almeno uno dei membri dovrà essere però sempre unq straniero.

ART. 7

Le spese per le riunioni della Commissione giudicatrice saranno a carico della Fondazione e rimborsate a cura dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

ART. 8

Ciascuno dei premi nazionali e internazionali è indivisibile e non può essere conferito a persona che lo abbia già ottenuto nel quadriennio precedente, se si tratta di premio nazionale, e nell'ottennio precedente, se si tratta di premio internazionale.

ART. 9

Per i premi sia nazionali che internazionali saranno prese in considerazione anche le proposte che pervengano alla Fondazione Severi da parte di scienziati o Enti scientifici italiani o stranieri, tre mesi prima della fine dell'anno solare in cui è stato bandito il premio.

ART. 10

I premi saranno generalmente conferiti a coronamento o a riconoscimento di una lunga attività scientifica, di cui universalmente siano riconosciuti il pregio e la elevatezza.

Il conferimento e la proclamazione dei premi verranno fatti presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

ART. 11

Il contemporaneo o precedente conferimento della Medaglia d'Oro dei XL non determina l'esclusione da uno dei Premi Severi.

ART. 12

Debbono essere naturalmente esclusi dal conferimento dei premi coloro che facciano parte della Commissione giudicatrice dei Premi Severi che si stanno per assegnare. Nessun altro motivo di esclusione, all'infuori di quelli indicati in questo articolo e nel precedente art. 9, può essere giammai addotto.

ART. 13

Su proposta del Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, e su approvazione della Commissione amministrativa della Fondazione, uno o più Premi Severi possono anche essere attribuiti ad opere che rispondano ad importanti temi, matematici o applicativi, determinati dal predetto Consiglio, almeno un anno prima della scadenza del premio

ART. 14

Il bando di conferimento dei premi sarà comunicato per la pubblicazione al Ministero della Pubblica Istruzione, all'Accademia Nazionale dei XI., all'Unione Matematica Italiana, e a tutti quegli altri Enti cui il Consiglio dei Professori dell'Istituto di Alta Matematica dovesse ritenere opportuno rivolgersi.

* * *

Relazione della Commissione Giudicatrice per il Premio « Ottorino Pomini » 1961. — La Commissione, composta dai professori Alessandro Terracini (presidente), Guido Zappa, Gaetano Fichera, Vittorio Emanuele Galafassi (segretario), Federico Cafiero, si è riunita il giorno 8 gennaio 1962 presso l'Istituto matematico dell'Università di Bologna. La Commissione ha preso atto di essere chiamata a deliberare su due Premi: il primo di L. 251.000 indivisibile, il secondo di L. 250.000 eventualmente divisibile, ed ha manifestato il suo più vivo compiacimento per la costante illuminata munificenza della Società Pomini a favore dei giovani matematici italiani pregando il Presidente di esprimere alla Società stessa i più sentiti ringraziamenti.

Dopo aver preso visione del regolamento, la Commissione è passata ad esaminare i titoli e le pubblicazioni dei quattro concorrenti dottori Antonio Andreatta, Lucilla Bassotti, Gabriella Cantalupi, Giorgio Letta, ed ha deliberato preliminarmente di tener presenti quei lavori inviati ufficialmente non a stampa soltanto quali altri documenti atti a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Il dott. Andreatta presenta sette pubblicazioni. I lavori 1 e 2 hanno carattere didattico; nel primo si colma opportunamente una lacuna delle trattazioni classiche esaurendo speditamente le più importanti questioni di realtà offerte dalle superficie cubiche singolari, nel secondo si mostra come possano rapidamente acquisirsi classiche proposizioni di geometria sulla curva algebrica mediante semplici considerazioni topologiche inerenti a superficie di Riemann. Il lavoro 3 si occupa dei sistemi lineari ∞^r reali di ipersuperficie algebriche in S_n , nel caso in cui la jacobiana del sistema sia priva di punti reali, e si dimostra che le parti reali delle ipersuperficie del sistema formano un « sistema grafico ». Il risultato si applica, nel lavoro 4, allo studio delle superficie di S_3 con hessiana senza parte reale, e si dimostra che una superficie siffatta è d'ordine pari e la sua parte reale (ove esista) o si compone di una sola falda a punti tutti ellittici (ovoide omeomorfo alla sfera) ovvero le singole falde sono a punti tutti iperbolici ed omeomorfe al toro. Si estendono così, utilizzando però altri mezzi, risultati di H. Lewy, B. Segre, V. E. Galafassi riguardanti il caso $r=2$. Di particolare risalto sono poi i lavori 5, 6, 7 dedicati ai piani grafici algebrici reali desarguesiani o meno, e collegati pertanto ad un quesito posto dalla Società matematica di Amsterdam nel 1956 ed a successive ricerche di B. Segre ed N. H. Kuiper. Notevoli sono i contributi arrecati alla non facile questione di caratterizzare algebricamente i sistemi algebrici di curve algebriche che danno luogo a piani grafici dei due tipi. Accanto a sviluppi di carattere sistematico in cui il problema viene utilmente inquadrato in quello degli omeo-

morfismi algebrici tra piani reali, sono da registrare esempi ed osservazioni che meglio informano sulla difficoltà del problema. Così in 5 si accerta l'esistenza di piani grafici algebrici reali tanto desarguesiani quanto non desarguesiani individuati da sistemi algebrici ∞^2 di curve algebriche di genere $p \geq 0$ comunemente prefissato, potendosi pure arbitrariamente assumere il valore $q \geq 0$ del carattere duale. In 6 viene trattato compiutamente il caso delle reti, caratterizzando in modo semplice e al di fuori di ogni ipotesi di genericità, le reti che forniscono un sistema grafico (desarguesiano); in 7 si osservano alcune circostanze offerte da certi sistemi grafici non desarguesiani di curve razionali.

L'Andreatta presenta inoltre, agli effetti dell'art. 6 del Regolamento, anche i dattiloscritti di due Memorie, ormai pubblicate. La prima reca un'ampia ed elaborata ricerca riguardante i sistemi di circuiti tracciati su una superficie omeomorfa al toro in relazione all'omologia unidimensionale e di fronte agli omeomorfismi della superficie in sè, e pure esaurisce collegate questioni sul « modello algebrico ». La seconda completa la ricerca con lo studio degli invarianti topologici d'una coppia di classi d'omologia.

Con la sua produzione matematica l'Andreatta arreca solidi contributi nei campi trattati e rivela acute doti di ricercatore e sicura preparazione.

La dott. Bassotti presenta quattro note lincee. Le prime due dedicate alle varietà di Grassmann e le restanti al calcolo degli autovalori per trasformazioni lineari. Nelle prime due la candidata considera la varietà di Grassmann $G(n, k)$ rappresentativa degli S_k di S_n e quella $F(n, k)$ definita dalle relazioni a tre termini fra le coordinate di Grassmann relative agli S_k di S_n . Vengono studiati i rapporti fra queste varietà, le quali coincidono solo nel caso $k=1$, $k=n-2$, come aveva in precedenza osservato B. Segre. Assai abilmente viene esaurita l'indagine del caso $k=2$ (equivalente per dualità al caso $k=n-3$) e fatte alcune interessanti osservazioni per i casi $3 \leq k \leq n-4$. Il lavoro è ben condotto e rivela le notevoli doti di penetrazione ed accuratezza dell'autrice.

Ad una difficile ricerca sono dedicate le altre due note lincee, concernenti il calcolo degli autovalori di trasformazioni lineari T , di uno spazio di Hilbert H in sè, compatte e non simmetriche. Si tratta di giustificare e segnare i limiti di applicabilità di un metodo dato da Picone, svolgendo per le trasformazioni anzidette un'indagine analoga a quella compiuta da Fichera per trasformazioni con inversa compatta. Il metodo considera una successione H_n di sottospazi che converge ad H e la successione $\mu_n(\lambda)$ di funzioni non negative, essendo $\mu_n(\lambda)$ il minimo di $\|T(u) - \lambda u\| \|u\|^{-1}$ in H_n . Occorre stabilire quali, fra i minimi relativi di $\mu_n(\lambda)$, possono assumersi come approssimazioni di autovalori di T ed in qual senso è da assumersi il concetto di approssimazione. La candidata, dopo aver studiata la convergenza della successione $\mu_n(\lambda)$ verso una funzione $\mu(\lambda)$ in generale non analitica, ma che riguardo alla T ha alcune proprietà analoghe a quelle della trascendente di Fredholm, perviene ad indicare un assai ingegnoso *criterio di selezione* il quale permette di « setacciare » dall'insieme dei punti di minimo di $\mu_n(\lambda)$ un insieme di punti che converge allo spettro della T nella topologia di Hausdorff degli insiemi chiusi del piano. Le due note appaiono pregevoli e testimoniano delle indubbie capacità di ricercatrice della candidata.

La dott. Cantalupi presenta cinque pubblicazioni. Le prime due sono dedicate ai problemi di Harnach ed a quelli di connessione per le superficie algebriche reali contenenti un fascio reale di curve ellittiche, e traggono importanza dal fatto che sono tuttora scarsi i risultati di carattere generale sulle superficie algebriche reali. I risultati conseguiti si affiancano utilmente a quelli classici sulle superficie razionali di A. Comessatti e quelli più recenti di V. E. Galafassi sulle rigate astratte. Il lavoro 3 risolve le principali questioni di realtà che si presentano nello studio delle corrispondenze algebriche tra enti ∞^1 razionali. I lavori 4 e 5 recano una trat-

tazione elementare e completa delle quartiche gobbe di prima e di seconda specie nel campo reale. La candidata presenta inoltre il dattiloscritto di un ulteriore lavoro, peraltro ormai pubblicato. In esso si espongono le attuali conoscenze sulla parte reale di una superficie algebrica generale reale e si recano ulteriori significativi apporti al problema della connessione totale. La dott. Cantalupi, che è agli inizi della sua attività di ricerca rivela impegno e attitudine.

Il dott. Letta presenta cinque pubblicazioni. Il lavoro 1 concerne il problema di Vitali-Lusin consistente nel determinare condizioni, da imporre alla topologia dello spazio-ambiente ed alla famiglia degli insiemi misurabili, affinché la classe delle funzioni quasi continue coincida con quella delle funzioni misurabili. In proposito viene dimostrato che, nella ipotesi che lo spazio ambiente sia perfettamente normale, una condizione necessaria e sufficiente per la coincidenza delle classi suddette è che la famiglia degli insiemi misurabili sia completa, ogni insieme chiuso sia misurabile ed ogni insieme misurabile sia equivalente ad un insieme di Borel. Viene inoltre osservato che quando nella definizione di funzione quasi continua si imponga all'insieme di continuità di essere chiuso oltre che misurabile, allora una condizione necessaria e sufficiente per la coincidenza della classe delle funzioni misurabili con quella delle funzioni quasi continue è che la famiglia \mathcal{L} degli insiemi misurabili coincida con il completamento della famiglia \mathcal{B} degli insiemi di Borel (rispetto alla restrizione a \mathcal{B} della misura esistente in \mathcal{L}). Nel lavoro 2 viene preso in esame il problema del prolungamento di una misura. Esso prende spunto da una nota del Barbuti nella quale vengono dati alcuni teoremi di prolungamento per misure inizialmente definite in reticoli d'insiemi e ivi soddisfacenti ad una certa condizione di regolarità. Nella prima parte del lavoro la nozione di regolarità viene inquadrata nella teoria algebrica della misura e confrontata con l'importante nozione di insieme misurabile secondo Carathéodory. Ciò consente di dare dei teoremi del Barbuti una dimostrazione diretta assai semplice e di giungere a risultati più generali. La seconda parte del lavoro è dedicata alle applicazioni. In essa, stabilito un criterio di regolarità, si deducono dai teoremi generali dimostrati nella prima parte i teoremi di Cafiero tradotti in termini algebrici, nonché una proposizione di Ceccoli. I teoremi di Ambrose-Halmos e di Bourbaki vengono poi dedotti da alcune proposizioni generali valide in spazi topologici. Nel lavoro 3 viene studiato il problema della rappresentazione mediante un integrale di un funzionale positivo e continuo, problema già risolto da Stone in maniera che appare definitiva, ma con una dimostrazione estremamente complessa. In tale lavoro viene data del teorema di Stone una nuova dimostrazione assai semplice fondata su un teorema di prolungamento di Cafiero e su di un originale metodo di generazione di reticoli normali a partire da una classe particolare di funzioni numeriche. La nota 4 è uno studio approfondito del teorema di Severini-Egoroff riguardante l'equivalenza delle nozioni di convergenza quasi uniforme e di convergenza quasi ovunque. In essa viene osservato che in tale teorema la misura non interviene in modo essenziale e che la sua validità si fonda esclusivamente su una certa condizione di distributività cui soddisfa l'Algebra quoziente dell'algebra degli insiemi misurabili, modulo l'ideale degli insiemi di misura nulla. Nel lavoro 5 viene presa in esame la nozione, dovuta a Stampacchia, di convergenza quasi uniforme, in modo semiregolare rispetto ad una variabile, di una successione di funzioni. All'uopo viene studiata la convergenza quasi uniforme rispetto ad una misura esterna ottenuta, a partire da un'altra, secondo uno schema dovuto a Choquet. Conseguentemente viene stabilito un elegante e assai generale teorema contenente il teorema di Severini-Egoroff ed un teorema di Stampacchia.

Con la sua produzione scientifica, il Letta ha apportato vari e notevoli contributi in importanti argomenti relativi alla teoria della misura e del-

l'integrazione mostrando ottima cultura in campi elevati e moderni, spiccato senso critico e notevole capacità di indagine.

Dopo ampia discussione la Commissione ha ritenuto in linea assoluta meritevole del I° Premio Pomini i concorrenti Andreatta (all'unanimità), Bassotti (con quattro voti favorevoli), Letta (all'unanimità), ed a tali tre candidati viene ristretta la scelta. In seguito si restringe la comparazione tra i concorrenti Andreatta e Letta che ricevono rispettivamente tre e due voti favorevoli. Pertanto la Commissione ha deliberato che il I° Premio « Pomini » 1961 venga assegnato al dott. Antonio Andreatta.

Dopo ulteriori discussioni la Commissione ha deliberato che il II° Premio Pomini venga ripartito come segue: al dott. Giorgio Letta L. 150.000, alla dott. Lucilla Bassotti L. 70.000, alla dott. Gabriella Cantalupi L. 30.000.

La Commissione:

Alessandro Terracini
Guido Zappa
Gaetano Fichera
Vittorio Emanuele Galafassi
Federico Cafiero

* * *

Regolamento dei gruppi di ricerca per la matematica del C.N.R. —

ART. 1

I Gruppi di ricerca del Comitato nazionale per la matematica, del Consiglio nazionale delle ricerche, hanno per scopo il potenziamento e lo sviluppo della ricerca matematica. Essi sono costituiti con deliberazione del Comitato su proposta di studiosi interessati. La proposta dovrà contenere il tema di ricerca ed indicare le persone che intendono aderire al Gruppo. Sono membri di un Gruppo di ricerca:

- a) i direttori di ricerca;
- b) i ricercatori;
- c) i borsisti;
- d) gli aggregati.

ART. 2

Sono Direttori di ricerca i professori universitari di ruolo, fuori ruolo o a riposo, che facciano parte del Gruppo.

ART. 3

Il più anziano accademicamente fra i Direttori di ricerca, oppure uno di essi, se concordemente designato dai Direttori, assume l'ufficio di amministratore e rappresenta il Gruppo nei suoi rapporti con il CNR.

ART. 4

Ogni Gruppo di ricerca ha per sede la città in cui risiede l'amministratore all'atto della costituzione del Gruppo.

ART. 5

I rapporti tra CNR e Direttori di ricerca dei Gruppi saranno regolati da appositi contratti.

ART. 6

Sono da considerarsi ricercatori tutti i membri di un Gruppo non direttori di ricerca, che ricoprano un ufficio retribuito a carico dello Stato o di Enti pubblici o privati o che fruiscano di una borsa di studio a carico di Enti diversi dal CNR di entità non superiore a L. 550.000 annue.

ART. 7

Ai ricercatori che sono dipendenti statali verrà corrisposto per dieci mesi, dal settembre al giugno, un assegno il cui importo mensile sarà pari a quello di 60 ore di straordinario, computate sulla base del coefficiente corrispondente all'ufficio ricoperto. Qualora peraltro tale coefficiente sia superiore al 402 o inferiore al 271, esso verrà rispettivamente ridotto a 402 o elevato a 271. Per coloro che non siano dipendenti statali si applica il coefficiente 271. I ricercatori dovranno in ogni caso dichiarare di non percepire altri assegni di ricerca oltre quelli eventualmente previsti dal trattamento economico inerente al loro ufficio.

ART. 8

Nel caso di una operosità scientifica particolarmente *meritevole* un ricercatore potrà altresì percepire al termine del periodo di tempo indicato dall'art. 7 un premio per un importo non superiore a quello di 300 ore di straordinario.

ART. 9

Gli assegni di cui all'art. 7 verranno corrisposti in tre rate posticipate su proposta dell'amministratore, vistata dal Presidente del Comitato nazionale per la matematica. Le tre proposte dovranno pervenire alla Segreteria dei Comitati del CNR la prima, relativa al periodo settembre-novembre, entro il 30 novembre, la seconda, relativa al periodo dicembre-febbraio, entro il 28 febbraio; la terza, relativa al quadrimestre marzo-giugno, entro il 31 maggio. Tali proposte dovranno contenere una dichiarazione dell'amministratore attestante la precisa situazione di ogni ricercatore ai fini dell'applicazione dell'art. 6. L'amministratore ha anche la facoltà, su conforme parere di tutti i direttori di ricerca, di proporre la sospensione dell'assegno per difetto di attività di ricerca.

Le proposte per il conferimento dei premi di cui all'art. 8, dovranno essere adeguatamente motivate dai direttori di ricerca.

ART. 10

I membri di un Gruppo, che siano in possesso di un diploma di laurea, che non ricoprano alcun ufficio retribuito, che non godano di borse di studio a carico di Enti diversi dal CNR, potranno fruire di borse di studio dell'importo mensile di L. 70.000 lorde.

Il periodo di godimento di tali borse va dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo; il pagamento verrà effettuato in rate trimestrali anticipate su proposta dell'amministratore vistata dal Presidente del Comitato nazionale per la matematica.

Le proposte dovranno pervenire alla Segreteria dei Comitati del CNR la prima entro il 30 novembre, la seconda entro il 28 febbraio, la terza entro il 31 maggio, la quarta entro il 31 agosto.

La prima proposta dovrà attestare che il borsista ha iniziato il suo lavoro nell'ambito del Gruppo, le altre che egli partecipa con profitto ai lavori del Gruppo. In caso di mancato profitto l'amministratore, su conforme

parere di tutti i Direttori di ricerca, potrà in ogni momento proporre la sospensione del godimento della borsa.

Coloro che abbiano conseguito la laurea dopo il 1° novembre potranno essere ammessi a fruire di una borsa in data posteriore a quella di laurea.

ART 11

Condizione per l'assegnazione di una borsa di studio è di aver conseguito la laurea da non più di 5 anni all'atto del primo conferimento della borsa. Salvo casi eccezionali, una borsa non potrà essere confermata per più di due volte.

ART. 12

Coloro che fanno parte di due o più Gruppi possono percepire emolumenti solo come membri di uno dei Gruppi cui appartengono; negli altri Gruppi saranno considerati come membri aggregati.

Sono da considerarsi altresì aggregati tutti i membri di un Gruppo che per qualsiasi motivo non rientrino nelle categorie a), b) e c) dell'art. 1.

ART. 13

I membri di un Gruppo, compresi i Direttori di ricerca e gli aggregati, che debbano spostarsi dalla loro sede per motivi inerenti all'attività del Gruppo, hanno diritto ad un contributo forfetario delle spese, comunque non superiore all'importo delle indennità di missione stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Il pagamento verrà effettuato, a richiesta dell'amministratore, dal Segretario del Gruppo di Seminari competente per la città dove ha sede il Gruppo di ricerca.

ART. 14

Ogni Gruppo di Seminari e Istituti matematici verrà dotato di un apposito fondo vincolato a disposizione dei Gruppi di ricerca ai fini e nei modi di cui all'art. 13. Tale fondo potrà essere rinnovato fino all'esaurimento del fondo globale all'uopo stanziato dal Comitato nazionale per la matematica.

ART. 15

Fino a nuove disposizioni, nessun contributo rimborso spese è previsto sui fondi di cui all'articolo precedente per la collaborazione di persone non facenti parte del Gruppo.

ART. 16

Entro il 20 maggio l'amministratore di ogni Gruppo dovrà inviare al Comitato nazionale per la matematica una relazione dettagliata, sottoscritta da tutti i direttori di ricerca sull'attività svolta dal Gruppo. Lo stesso termine del 20 maggio è stabilito per la presentazione di proposte concernenti sia la eventuale prosecuzione dei lavori dei Gruppi nel successivo anno accademico sia la costituzione di nuovi Gruppi.

ART. 17

Le relazioni e le proposte di cui all'articolo precedente saranno sottoposte dal Comitato nazionale per la matematica all'esame delle Commissioni consultive per l'Analisi, per la Geometria e la Matematica Applicata, che esprimeranno il proprio parere in merito.

ART. 18

Il Comitato nazionale per la matematica pubblicherà integralmente o in riassunto le relazioni di cui all'art. 16.

ART. 19

Le pubblicazioni dei risultati ottenuti dai Gruppi di ricerca dovranno contenere l'indicazione: « Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività del Gruppo di ricerca n. del Comitato per la Matematica del CNR per l'anno accademico 19 - 19 ». Di ciascuna di tali pubblicazioni dovranno essere inviate tre copie al CNR.

Disposizione transitoria.

Il nuovo testo dell'art. 2 andrà in vigore dall'anno accademico 1962-63.

* * *

Elenco dei Gruppi di ricerca per l'anno accademico 1961-62. —

GRUPPO N. 1

Tema di ricerca: Varietà dotate di struttura: proprietà differenziali, integrali e topologiche.

Direttori di ricerca: Dalla Volta prof. Vittorio - Bari; Longo prof. Carmelo - Parma; Martinelli prof. Enzo - Roma.

Amministratore: Martinelli prof. Enzo.

Ricercatori con assegno: Gasparini Cattaneo Ida (402); Rizza Giovanni Battista (402); Vaccaro Giuseppe (402); Vaccaro Michelangiolo (402); Cossu Aldo (325); Mastrogiacomo Pasquale (325); Panella Gianfranco (325); Succi Francesco (325); Abeasis Silvana (271); Bruni Marcello (271); Di Comite Claudio (271); Dotti Apollonia (271); Pinto Giovanni (271); Sanini Aristide (271); Sorani Giuliano (271); Zirilli Francesco (271).

Ricercatori senza ass : Guazzone Stefano, Rosati Mario, Tallini Scafati Maria.

GRUPPO N. 2

Tema di ricerca: Problemi di valori al contorno per soluzioni di equazioni alle derivate parziali.

Direttori di ricerca: Cimmino prof. Gianfranco - Bologna; Pini prof. Bruno - Bologna.

Amministratore: Cimmino prof. Gianfranco.

Ricercatori con assegno: Bononcini Vittorio (402); Cattabriga Lamberto (325); Manaresi Fabio (325); Pagni Mauro (325); Fanti Garaldo (271); Malferrari Angelo (271).

GRUPPO N. 3

Tema di ricerca: Problemi di meccanica classica e relativistica.

Direttori di ricerca: Pignedoli prof. Antonio - Bologna.

Amministratore: Pignedoli prof. Antonio.

Ricercatori con assegno: Goldoni Gino (402); Roveri Alberta (325); Abbati Marescotti Pier Paolo (271).

GRUPPO N. 4

Tema di ricerca: Meccanica e termodinamica dei continui. Magnetofluidodinamica. Meccanica non lineare Elettromagnetismo.

Direttori di ricerca: Aymerich prof. Giuseppe - Cagliari; Graffi prof. Dario - Bologna; Manarini prof. Mario - Bari; Nardini prof. Renato - Modena.

Amministratore: Nardini prof. Renato.

Ricercatori con assegno: Caprioli Luigi (402); Marziani Marziano (402); Ferrari Italo (325); Melis Antonio (325); Pini De Socio Maria Luisa (325); Banfi Carlo (271); Cenacchi Anna (271); Del Vecchio Francesco (271); Bruno Giuseppe (271); Lanfranchi Maria Pia (271); Maiellaro Michele (271); Merri Manarini Anna Maria (271); Piras Benedetto (271); N.N.

Borsisti: Zoli Anna Maria.

GRUPPO N. 5

Tema di ricerca: Questioni di fisica matematica con particolare riguardo all'applicazione dei principi relativistici alla meccanica-elettrodinamica.

Direttori di ricerca: Lampariello prof. Giovanni - Messina; Storchi prof. Edoardo - Catania.

Amministratore: Lampariello prof. Giovanni.

Ricercatori con assegno: Carini Giovanni (402); Consiglio Alfonso (402); Crupi Giovanni (325); Totaro Carmelo (325); Olivieri Enrico (271); Zappalà Giuseppe (271).

GRUPPO N. 6

Tema di ricerca: Equazioni differenziali ordinarie. Teoria della approssimazione.

Direttori di ricerca: Conti prof. Roberto - Firenze; Sansone prof. Giovanni - Firenze.

Amministratore: Conti prof. Roberto.

Ricercatori con assegno: Merli Luigi (402); Villari Vinicio (325); Magnani Piero (271); Pulvirenti Giuseppe (271); Santagati Giuseppe (271); Santoro Paolo (271).

Borsisti: N.N.; N.N.

Ricercatori senza ass.: Barbuti Ugo; Caligo Domenico; Forte Bruno.

GRUPPO N. 7

Tema di ricerca: Problemi inerenti principalmente alla teoria della diffusione e della termoelettricità.

Direttori di ricerca: Manacorda prof. Tristano - Parma; Sestini prof. Giorgio - Firenze.

Amministratore: Sestini prof. Giorgio.

Ricercatori con assegno: Manfredi Bianca (402); Quilghini Demore (325); Baratta M. Antonietta (271); Pasquali Aldo (271).

Borsisti: Fornaciari Francesca.

GRUPPO N. 8

Tema di ricerca: Argomenti vari di teoria dei gruppi. Collineazione dei piani grafici non desarguesiani. Superficie e varietà negli spazi di Galois.

Direttori di ricerca: Gherardelli prof. Francesco - Modena; Zappa prof. Guido - Firenze.

Amministratore: Zappa prof. Guido.

Ricercatori con assegno: Barlotti Adriano (402); Rosati Luigi (402); Curzio Mario (325); Zacher Giovanni (325); Magari Roberto (271).

Borsisti: Corsi Gabriella.

Ricercatori senza ass.: Permutti Rodolfo, Ferrero Giovanni.

GRUPPO N. 9

Tema di ricerca: Funzioni d'insieme ed applicazioni.

Direttori di ricerca: Cafiero prof. Federico - Napoli; Cecconi prof. Jores - Messina; De Giorgi prof. Ennio - Pisa; Magenes prof. Enrico - Pavia; Stampacchia prof. Guido - Pisa.

Amministratore: Cafiero prof. Federico - Napoli.

Ricercatori con assegno: Aquaro Giovanni (402); Aruffo Giulio (402); Barbuti Ugo (402); Forte Bruno (402); Campanato Sergio (325); Chiffi Antonio (325); Ciampa Salvatore (325); Triscari Dionisio (325); Gioveffe Gaetano (271); Letta Giorgio (271); Miranda Mario (271); Musmeci Rosario (271).

Borsisti: Mauro Aurelio, N.N., N.N., N.N..

Ricercatori senza ass.: Gemignani Giuseppe, Pulvirenti Giuseppe, Santagati Giuseppe.

GRUPPO N. 10

Tema di ricerca: Le G -strutture delle varietà differenziabili e, in particolare, le varietà differenziabili a struttura quasi-prodotto.

Direttori di ricerca: Gallarati prof. Dionisio - Genova; Gherardelli prof. Francesco - Modena; Togliatti prof. Eugenio - Genova.

Amministratore: Togliatti prof. Eugenio.

Ricercatori con assegno: Vecchio Giuseppe (325); Basile Giovanni (271); Bonardi Maria Teresa (271).

Borsisti: N.N.

GRUPPO N. 11

Tema di ricerca: Geometria algebrica e differenziale.

Direttori di ricerca: Buzano prof. Piero - Torino; Manara prof. Carlo Felice - Milano; Marchionna prof. Ermanno - Torino; Marchionna Tibiletti prof. Cesarina - Ferrara.

Amministratore: Marchionna prof. Ermanno.

Ricercatori con assegno: Fava Franco (402); De Maria Davide Carlo (325); Ferrero Giovanni (271).

Borsisti: N.N.

Ricercatori senza ass.: Gallo Elisa, Melzi Giovanni, Penna Anna Maria, Tanturri Giuseppe.

GRUPPO N. 12

Tema di ricerca: Problemi misti secondo Hadamard e funzioni quasi periodiche astratte.

Direttori di ricerca: Amerio prof. Luigi - Milano; Magenes prof. Enrico - Pavia.

Amministratore: Amerio prof. Luigi - Milano.

Ricercatori con assegno: Malgarini Giorgio (325); Geymonat Giuseppe (271); Ricci Maria Lavinia (271); Rizzonelli Pieranita (271); Vaghi Carla (271); Vasconi Amina (271).

Borsisti: Prouse Giovanni.

Ricercatori senza assegno: Zaidman Giuseppe.

GRUPPO N. 13

Tema di ricerca: Teoria delle equazioni differenziali ed applicazioni.

Direttori di ricerca: Ciliberto prof. Carlo - Bari; Miranda prof. Carlo - Napoli; Tolotti prof. Carlo - Napoli.

Amministratore: Miranda prof. Carlo.

Ricercatori con assegno: Stoppelli Francesco (402); Zitarosa Antonio (402), Arnese Giuseppe (325); Attaianese Carmine (325); Avantageggiati Antonio (325); Fiorenza Renato (325); Guglielmino Francesco (325); Salvatori Luigi (325); Albano Luigi (271); Benevento Maria Laura (271); Caradonna Gaetano (271); De Lucia Paolo (271); Rionero Salvatore (271); Troisi Mario (271).

Borsisti: Matarasso Silvano.

GRUPPO N. 14

Tema di ricerca: Teoria matematica dei continui con particolare riguardo alla elasticità.

Direttori di ricerca: Grioli prof. Giuseppe - Padova

Amministratore: Grioli prof. Giuseppe.

Ricercatori con assegno: Bressan Aldo (402); Bentsik Ettore (271); Galletto Dionigi (271).

GRUPPO N. 15

Tema di ricerca: Le proprietà di strutture dei fasci algebrici e delle correnti e le proprietà coomologiche delle varietà algebriche.

Direttore di ricerca: Baldassarri prof. Mario - Padova.

Amministratore: Baldassarri prof. Mario.

Ricercatori con assegno: Predonzan Arno (402); Ghezzi Santuzza (325); Margaglio Claudio (271).

Ricercatori senza ass.: Millevoi Tommaso.

GRUPPO N. 16

Tema di ricerca: Sull'analisi funzionale e lineare ed applicazione all'equazione delle onde in magnetofluidodinamica.

Direttori di ricerca: Gugino prof. Edoardo - Palermo.

Amministratore: Gugino prof. Edoardo.

Ricercatori con assegno: De Franchis Franco (402); Bartolozzi Margherita (271).

Ricercatori senza ass.: Pettineo Benedetto.

GRUPPO N. 17

Tema di ricerca: Algebra e Geometria.

Direttori di ricerca: Lombardo Radice prof. Lucio - Roma; Segre prof. Beniamino - Roma.

Amministratore: Lombardo Radice prof. Lucio.

Ricercatori con assegno: Maisano Francesco (402); Mignosi Giuseppe (402); Picasso Ettore (402); Rodriguez Gaetano (402); Rosati Mario (402); Fiorentini Mario (325), Russo Giuseppe (325); Sce Michele (325); Tallini Giuseppe (325); Tallini Scafati Maria (325); Bartolozzi Federico (271); Buttafuoco Ettore (271); Di Maio Francesca (271); Mazzaroli Innocente (271).

Borsisti: De Resmini Maria Luisa; Fellagara Migliori Grazia.

Ricercatori senza ass.: Corsi Gabriella; Mammana Carmelo; Panella Gianfranco; Passaquindici Maria; Speranza Francesco.

GRUPPO N. 18

Tema di ricerca: Operatori e processi Markoviani nel calcolo delle probabilità e nella teoria della approssimazione in lunghezza ed in area.

Direttori di ricerca: Baiada prof. Emilio - Palermo.

Amministratore: Baiada prof. Emilio.

Ricercatori con assegno: Vinti Calogero (402); Cardamone Luigi (325); Loreface Maria (271).

Borsisti. Policarpo Vincenzo.

GRUPPO N. 19

Tema di ricerca: Teoria delle funzioni di variabili reali con applicazioni al calcolo delle variazioni ed alle equazioni a derivate parziali.

Direttori di ricerca: Cinquini prof. Silvio - Pavia; Cinquini Cibrario prof. Maria - Pavia.

Amministratore: Cinquini prof. Silvio.

Ricercatori con assegno: Berruti Onesti Natalia (325).

GRUPPO N. 20

Tema di ricerca: Argomenti di geometria su un corpo anche non algebricamente chiuso ed annesse « questioni di realtà ».

Direttori di ricerca: Galafassi prof. Vittorio Emauele - Pavia; Gallarati prof. Dionisio - Genova.

Amministratore: Galafassi prof. Vittorio Emanuele.

Ricercatori con assegno: Rollero Aldo (402); Andreatta Antonio (325); Cantalupi Gabriella (271).

Borsisti: Turri Nedda.

Ricercatori senza ass.: Vecchio Giuseppe.

GRUPPO N. 21

Tema di ricerca: Operatori lineari e teoria della misura.

Direttore di ricerca: Fichera prof. Gaetano - Roma.

Amministratore: Fichera prof. Gaetano.

Ricercatori con assegno: Pettineo Benedetto (402); Scarpini Francesco (402); De Vito Luciano (325); Garroni Maria Giovanna (325); Bassotti Lucilla (271); Del Pasqua Dario (271).

GRUPPO N. 22

Tema di ricerca: Analisi numerica, programmazione e ricerca operativa.

Direttori di ricerca: Ghizzetti prof. Aldo - Roma.

Amministratore: Ghizzetti prof. Aldo.

Ricercatori con assegno: Böhm Corrado (402); Ossicini Alessandro (402); Rosati Francesco (325); Gori Laura (271); Morelli Andreina (271); Verna Jolanda (271); Vittori Maria Antonietta (271).

Borsisti: Cosentino Maria Vittoria; Cosimi Luigina.

GRUPPO N. 23

Tema di ricerca: Equazioni differenziali e matematica applicata.

Direttore di ricerca: Caligo prof. Domenico - Roma.

Amministratore: Caligo prof. Domenico.

Ricercatori con assegno: Gross Wolf (402); Pucci Carlo (402); Richard Ubaldo (402).

Borsisti: N.N.; N.N..

GRUPPO N. 24

Tema di ricerca: Categorie, funtori, trasformazioni naturali, sequenze spettrali.

Direttori di ricerca: Prodi prof. Giovanni - Trieste; Scorza prof. Giuseppe - Padova.

Amministratore: Prodi prof. Giovanni.

Ricercatori con assegno: Darbo Gabriele (402); Dolcher Mario (402); Guazzone Stefano (325); Millevoi Tommaso (325).

Ricercatori senza ass.: Galletto Dionigi; Zacher Giovanni.

GRUPPO N. 25

Tema di ricerca: Filosofia e storia delle matematiche.

Direttore di ricerca: Viola prof. Tullio - Torino.

Amministratore: Viola prof. Tullio.

Ricercatori con assegno: Carruccio Ettore (402); Busulini Bruno (325); Dupont Pascal (325); Viano Carlo Augusto (325); Previale Flavio (271).

Borsisti: Villa Giovanni.

Ricercatori senza ass.: Fogagnolo Bruna.

GRUPPO N. 26

Tema di ricerca: Geometria proiettiva differenziale. Teoria delle connessioni. Spazi di Finsler. Spazi fibrati.

Direttore di ricerca: Villa prof. Mario - Bologna.

Amministratore: Villa prof. Mario.

Ricercatori con assegno: Bonera Piero (402); Degoli Lando (402); Muracchini Luigi (402); Sangermano Cosimo (402); Vaona Guido (402); Speranza Francesco (325); Ballanti Pietro (271).

GRUPPO N. 27

Tema di ricerca: Teoria matematica delle probabilità. Ricerca operativa.

Direttore di ricerca: Pompilj prof. Giuseppe - Roma.

Amministratore: Pompilj prof. Giuseppe.

Ricercatori con assegno: Dall'Aglio Giorgio (402); Baldessarri Bruno (271); De Lucia Luigi (271).

Borsisti: De Carolis Vittoria; Gallo Franca.

Ricercatori senza ass.: Tranquilli G. Battista; Landenna Giampiero; Cuzzer Anna.

GRUPPO N. 28

Tema di ricerca: Problemi di geometria algebrico-differenziale e di algebra con metodi classici e moderni.

Direttori di ricerca: Dantoni prof. Giovanni - Catania; Franchetta prof. Alfredo - Napoli.

Amministratore: Dantoni prof. Giovanni.

Ricercatori con assegno: Carbonato Carmela (402); Lo Voi Antonio (402); Mammana Carmelo (402); Permutti Rodolfo (402); Tigano Orazio (402); Sorace Orazio (402), Morelli Aldo (325); Di Fiore Lora (271); Torrisi Maria (271), Vastola Rita (271).

Borsisti: Aitala Pietra; Di Sante Alessandro; Giuseppone Ada; N.N..

GRUPPO N. 29

Tema di ricerca: Astrofisica teorica. Problemi della costituzione interna delle stelle e dell'evoluzione stellare, costituzione delle atmosfere stellari.

Direttori di ricerca: Cimino prof. Massimo - Roma; Zagar prof. Francesco - Milano.

Amministratore: Cimino prof. Massimo.

Ricercatori con assegno: Giannuzzi Maria Antonietta (402); Masani Alberto (402); Virgopia Nicola (271).

Borsisti: Cottalasso Bruno; Giannone Pietro; Occhini Giulio.

Ricercatori senza ass.: Potenza Franco.

GRUPPO N. 30

Tema di ricerca: Tracce algebriche. Struttura topologica delle varietà differenziali.

Direttori di ricerca: Chisini prof. Oscar - Milano; Manara prof. Carlo Felice - Milano; Marchionna Tibiletti prof. Cesarina - Ferrara.

Amministratore: Manara prof. Carlo Felice.

Ricercatori con assegno: Melzi Giovanni (325).

Ricercatori senza ass.: Giudici Pier Giorgio; Zambelli Vittoria.

GRUPPO N. 31

Tema di ricerca: Geometria algebrica, differenziale e integrale (in particolare prosecuzione dello studio delle relazioni tra piani multipli e relative curve diramanti).

Direttori di ricerca: Chisini prof. Oscar - Milano; Masotti Biggiogero prof. Giuseppina - Milano.

Amministratore: Masotti Biggiogero prof. Giuseppina.

Ricercatori con assegno: Gasapina Umberto (325); Porcu Livio (325); Citterio Giancarlo (271).

GRUPPO N. 32

Tema di ricerca: Analisi numerica: tabulazione di funzioni speciali con formule di approssimazione « ritoccate ».

Direttore di ricerca: Tricomi prof. Francesco - Torino.

Amministratore: Tricomi prof. Francesco.

Ricercatori con assegno: Gatteschi Luigi (402); Mathis Maria Luisa (271); Montagna Manfredo (271); Sismondi Silvana (271).

GRUPPO N. 33

Tema di ricerca: Strutture algebriche e loro legami con la geometria moderna.

Direttore di ricerca: Morin prof. Ugo - Padova.

Amministratore: Morin prof. Ugo.

Ricercatori con assegno: Busulini Franca (402); Morgantini Edmondo (402); Boccioni Domenico (325); Orsatti Adalberto (271).

Borsisti: Bressan Rossana.

Ricercatori senza ass.: Baldassarri Ghezzi Santuzza.

GRUPPO N. 34

Tema di ricerca: Relatività. Magnetofluidodinamica. Meccanica dei fluidi. Meccanica delle particelle e dei sistemi.

Direttori di ricerca: Finzi prof. Bruno - Milano; Masotti prof. Arnaldo - Milano; Pastori prof. Maria - Milano; Storchi prof. Edoardo - Catania; Udeschini prof. Paolo - Pavia.

Amministratore: Finzi prof. Bruno.

Ricercatori con assegno: Clauser Emilio (402); Gotusso Guido (402); Graiff Francamaria (402); Peretti Giuseppe (402); Pratelli Aldo (402); Todeschini Bartolomeo (402); Grandori Guagenti Elisa (325); Venini Carlo (325); Udeschini Brinis Elisa (271).

Borsisti: Tonti Enzo; N.N.; N.N.; N.N..

GRUPPO N. 35

Tema di ricerca: Funzioni di più variabili complesse e spazi complessi.

Direttori di ricerca: Andreotti prof. Aldo - Pisa; Cecioni prof. Francesco - Pisa; Vesentini prof. Edoardo - Pisa.

Amministratore: Cecioni prof. Francesco.

Ricercatore con assegno: Checcucci Vittorio (402); Gemignani Giuseppe (402); Salmon Paolo (271), Villani Vinicio (271).

Borsisti: Tognoli Alberto.

GRUPPO N. 36

Tema di ricerca: Teoria einsteiniana della gravitazione. Teoria delle trasformazioni finite.

Direttori di ricerca: Cattaneo prof. Carlo - Roma; Signorini prof. Antonio - Roma.

Amministratore: Cattaneo prof. Carlo.

Ricercatori con assegno: De Simoni (402); Caricato Gaetano (325); Ferrarese Giorgio (325); Bonazzola Silvano (271).

Borsisti: Rea Claudio.

GRUPPO N. 37

Tema di ricerca: Meccanica non lineare. Vibrazione dei sistemi continui.

Direttore di ricerca: Einaudi prof. Renato - Torino.

Amministratore: Einaudi prof. Renato.

Ricercatori con assegno: Fogagnolo Bruna (402); Sarra Mariangiola (271); N.N.

Ricercatori senza ass.: Dupont Pascal.

GRUPPO N. 38

Tema di ricerca: Problemi analitici del mondo economico moderno.

Direttore di ricerca: Volpato prof. Mario - Venezia.

Amministratore: Volpato prof. Mario.

Ricercatori con assegno. Cucconi Odoardo (325); Levis Vincenzo (325); Arcangeli Fulvio (271).

Borsisti: Mattioli Franca.

Ricercatori senza ass.: Malesani Paolo.

GRUPPO N. 39

Tema di ricerca: Magnetofluidodinamica. Meccanica analitica Meccanica celeste.

Direttori di ricerca: Agostinelli prof. Cataldo - Torino.

Amministratore: Agostinelli prof. Cataldo.

Ricercatori con assegno: Zeuli Modestino (402); Vacca Maria Teresa (325); Ferrero Giorgio (271); Vacca Jacopa (271).

GRUPPO N. 40

Tema di ricerca: Funzioni analitiche. Distribuzione dei numeri primi ed approssimazioni Diofantée. Calcolo delle differenze finite.

Direttori di ricerca: Amerio prof. Luigi - Milano; Cugiani prof. Marco - Modena; Mambriani prof. Antonio - Parma; Ricci prof. Giovanni - Milano.

Amministratore: Ricci prof. Giovanni.

Ricercatori con assegno: Albertoni Sergio (402); Pistoia Angelo (325); Roux Delfina (325); Skof Fulvia (325); Tanzi Cattabianchi (325); Bacchiani Romana (271); Battioni Giacomo (271); Cupello Laura (271); Ferlan Nives Maria (271); Guidi Maria Antonietta (271); Lunelli Massimiliano (271); Spera Angela (271); Zambelli Vittoria (271).

Borsisti: Gottuso Laura; N.N..

Ricercatori senza ass.: Buzzetti Francesco; Gasapina Umberto; Bojnieri Enrico.

* * *

Situazione finanziaria del Comitato Nazionale della Matematica del C.N.R., esercizio 1960-61.

	ENTRATA	USCITA
Residuo dotazione es. fin. 59/60	L. 19.308.000	
Dotazione es. fin. 60/61	» 230.000.000	
	DISPONIBILITA' » 249.308.000	
I.N.A.C.		L. 93.900.000
U.M.I.		» 18.500.000
C.I.M.E.		» 4.000.000
<i>Gruppi di ricerca:</i>		
— funzionamento		» 88.000.000
— spese missioni		» 4.000.000
Contributi per Congressi e missioni		» 4.244.675
Contributi stampa		» 300.000
Contributi per studi e ricerche		» 4.120.000
	TOTALE USCITE	» 217.064.675
	— 217.064.675	
	RESIDUO L. 32.243.325	

* * *

Relazione inviata al Ministero della P.I. sull'attività svolta nell'anno accademico 1960-61 dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — Si invia a codesto On. Ministero la Relazione sulla Attività scientifica e didattica dell'Istituto nell'anno accademico 1960-61 sotto la guida, sino all'estremo, del suo fondatore e Presidente a vita Francesco Severi, mancato purtroppo l'8 dicembre 1961.

Professori delle materie fondamentali sono i Professori Beniamino Segre per l'Alta Geometria, Gaetano Fichera per l'Alta Analisi, Giulio Krall per le Applicazioni delle Matematiche. I primi due sono professori ordinari dell'Università di Roma e incaricati presso l'Istituto da lunghi anni, su designazione di Francesco Severi, che li considerò sempre allievi prediletti.

Il titolare delle Applicazioni, professore di ruolo sin dalla fondazione dell'Istituto, ha assunto momentaneamente e formalmente le funzioni di Presidente, procedendo naturalmente con il più scrupoloso riguardo verso il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio dei Professori. Si rileva che a questo Consiglio sono stati aggregati come consulenti, con voto unanime, quando presiedeva Francesco Severi, i professori incaricati delle Cattedre di Geometria ed Analisi, B. Segre e G. Fichera. Tutto porta a ritenere che tali cattedre saranno da essi assunte in ruolo, come era nei voti di Francesco Severi.

Dopo queste premesse si fa un cenno sulla attività generale.

Corsi Svolti - *Materie fondamentali:*

Prof. Beniamino Segre: « Alcuni capitoli di geometria algebrica e differenziale »; Prof. Gaetano Fichera: « Forme differenziali e problemi analitici ad esse attinenti »; Prof. Giulio Krall: « Stabilità e vibrazioni ».

Riunioni di Seminario - *Seminario di Geometria:*

Prof. Luigi Antonio Rosati, dell'Università di Firenze una conferenza sul tema: « Piani di Hugues generalizzati »; Dott.a Maria Tallini Scafati, dell'Istituto Matematico dell'Università di Roma, una conferenza sul tema: « Metriche hermitiane di uno spazio quaternionale »; Prof. Mario Rosati, dell'Istituto Matematico dell'Università di Roma, una conferenza sul tema: « Qualche aspetto topologico della varietà degli E_2 di S »; Prof. Giacomo Saban dell'Istituto Matematico dell'Università di Istanbul una conferenza sul tema: « Caratterizzazioni integrali della sfera ed alcune estensioni di queste a spazi n -dimensionali e riemanniani »; Dott. Innocente Mazzaroli, borsista presso l'Istituto di Alta Matematica una conferenza sul tema: « Alcuni caratteri aritmetici dei (K, n) -insiemi di $S_{3,q}$ »; Dott. Gianfranco Panella, dell'Università di Parma, una conferenza sul tema: « Prime nozioni sui gruppi di Lie »; Prof. Wolfgang Gröbner, dell'Università di Innsbruck, una conferenza sul tema: « Applicazioni delle serie di Lie nella Geometria algebrica »; Prof. Lucio Lombardo Radice, dell'Università di Roma, una conferenza sul tema: « Metodi e risultati per una classificazione dei quasicorpi commutativi finiti »; Prof. Karl Menger, dell'Illinois Institute of Technology di Chicago una conferenza sul tema: « On Algebra Functions »; Prof. Jozsef Molnar, dell'Università di Budapest, una conferenza sul tema: « Alcune generalizzazioni del teorema di Segre-Malher »; Prof. Carmelo Longo, dell'Università di Parma, una conferenza sul tema: « Dalla nozione locale alla nozione globale di connessione ».

Seminario di Analisi:

Prof. Ennio De Giorgi, della Scuola Normale Superiore di Pisa, una conferenza sul tema: « Misura ed integrazione in insiemi dimensionalmente

orientati»; Prof. Emilio Gagliardo, dell'Università di Genova, una conferenza sul tema: « Una struttura unitaria in diverse famiglie di spazi funzionali. Teoremi di compattezza e di chiusura »; Dott. Giorgio Adler, dell'Istituto Matematico dell'Accademia delle Scienze d'Ungheria, una conferenza sul tema: « Maggiorazione del gradiente delle funzioni armoniche mediante i valori al contorno »; Prof. Benedetto Pettineo, dell'Università di Palermo, una conferenza sul tema: « Equazioni integrali di seconda specie », Dott. Andras Kosa, dell'Università di Budapest, una conferenza sul tema: « Condizioni necessarie del Calcolo delle variazioni valide anche per punti di frontiera »; Prof. Francesco G. Tricomi, dell'Università di Torino, una conferenza sul tema: « Un nuovo metodo di intabulazione delle funzioni »; Prof. Clifford Truesdell, della Indiana University di Bloomington, una conferenza sul tema: « Congettura verso un nuovo tipo di approssimazione asintotica »; Prof. György Hajos, dell'Università di Budapest, una conferenza sul tema: « Sulla misura delle superficie »; Prof. Giovanni Ricci, dell'Università di Milano, una conferenza sul tema: « Evoluzione e atteggiamenti del concetto di funzione »; Prof. Luigi Amerio, del Politecnico di Milano, una conferenza sul tema: « Sulle equazioni differenziali quasi periodiche astratte ».

Conferenze - Conferenzieri italiani:

Prof. Mauro Picone, dell'Università di Roma, Corso N. 10 conferenze sul tema: « Criteri sufficienti per il minimo assoluto »; Prof. Bruno Finzi, del Politecnico di Milano, due conferenze sul tema: « Moto delle singolarità nei campi gravitazionali einsteiniani »; Prof. Edoardo Vesentini, dell'Università di Pisa, due conferenze sul tema: « Deformazioni di varietà complesse » e « Rigidità dei quozienti di domini limitati simmetrici »; Prof. Bruno De Finetti, dell'Università di Roma, Corso di N. 10 conferenze sul tema: « Le idee fondamentali della Ricerca Operativa »; Prof. Antonio Signorini, dell'Università di Roma, N. 4 conferenze sul tema: « Questioni di termoelasticità semilinearizzata »; Prof. Enzo Aparo, dell'Università di Roma, N. 40 conferenze sul tema: « Teoria e pratica delle matrici. Introduzione all'analisi funzionale e alla teoria dei giochi ».

Conferenzieri stranieri:

Prof. Arnaud Denjoy, dell'Università di Parigi, una conferenza sul tema: « Sur les équations différentielles périodiques »; Prof. Gr. C. Moisil, dell'Università di Bucarest, una conferenza sul tema: « Logiche a più valori e loro applicazioni nella tecnica »; Prof. C. Evans Griffith, Professore emerito della Università della California, N. 3 conferenze sul tema: « Funzioni armoniche polidrome ad infiniti valori nello spazio e relativi potenziali »; Prof. K. Kuratowski, dell'Università di Varsavia, una conferenza sul tema: « Quelques problèmes topologiques sur les coupures de l'espace Euclidien »; Prof. Wacław Sierpinski, dell'Università di Varsavia, una conferenza sul tema: « Induzione incompleta nella teoria dei numeri ».

Attività specifica delle cattedre

Alta Geometria. - Durante tale periodo, il prof. B. Segre svolse per incarico un Corso di Alta geometria dal titolo specifico: « Alcuni capitoli di geometria algebrica e differenziale ».

Le lezioni furono frequentate da una quindicina di persone (borsisti italiani e stranieri, assistenti universitari e giovani laureandi), e furono raccolte dall'allora studente Marcello Cicchese. Questi ne trasse lo spunto per l'elaborazione di una tesi dal titolo « Equazioni algebriche nei campi finiti e cubiche di un piano proiettivo di Galois », mediante cui — il 14 no-

vembre 1961 — ebbe ad addottorarsi in Matematica presso l'Università di Roma con pieni voti e lode e che verrà poi pubblicata.

Altre ricerche strettamente collegate cogli argomenti svolti in quel Corso furono compiute dal dott. Giuseppe Tallini. I risultati conseguiti dal Tallini e dal Cicchese formarono oggetto di due conferenze da essi tenute presso l'Istituto di Alta Matematica, rispettivamente il 16-12-1961 ed il 21-12-1961.

Ad integrazione della suddetta attività scientifica, il prof. Segre organizzò un Seminario di Algebra e Geometria tenuto, presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nell'ambito anche dei Gruppi di ricerca nn. 34, 35 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, da lui diretti. Ecco l'elenco delle conferenze svolte durante il 1960-61 in tale Seminario da matematici italiani e stranieri (oltre quelle sopra riferite nel Capitolo « Riunioni di Seminario » dell'attività generale dell'Istituto), ciascuna delle quali fu ascoltata da un largo uditorio ed accompagnata da interessanti discussioni.

Prof. Michele Sce, dell'Università di Milano: « Alcuni tipi di k -archi proiettivi e questioni connesse »; Prof. Lucio Lombardo Radice, dell'Università di Roma: « Alcune decomposizioni tattiche dei piani di traslazione »; Dott. Maria Francesca di Maio: « Dimostrazioni algebrico-differenziali di due classici teoremi di Del Pezzo »; Dott. Maria Luisa De Resmini: « Geometria integrale e calcolo delle probabilità »; Prof. Francesco Speranza, dell'Università di Bologna: « Superficie di S_n i cui spazi 2-oscutori riempiono una varietà di dimensione inferiore al normale »; Dott. Giuseppe Tallini: « Sulle k -calotte di data specie in uno spazio di Galois $S_{r,q}$ »; Dott. Federico Bartolozzi: « Sul gruppo proiettivo di particolari piani di traslazione »; Dott. Giuseppe Tallini: « Ipersuperficie irriducibili di ordine minimo che invadono uno spazio di Galois $S_{r,q}$ ».

Alta Analisi

Il Corso di Analisi, svolto dal prof. G. Fichera, ha avuto come argomento la teoria delle varietà differenziabili reali ed i problemi di integrazione in grande su di esse.

Il Corso è consistito in tre parti. Nella prima sono stati considerati i fondamenti algebrici delle forme a moltiplicazione esterna. Nella seconda i concetti generali sulle varietà differenziabili reali e sono stati dati i teoremi di immersione di Whitney. Nella terza parte è stata esposta la teoria delle k -misure, concetto introdotto dal prof. Fichera, che permette una rapida e completa ricostruzione dei fondamentali teoremi di esistenza su una varietà differenziabile.

Ad integrazione del suddetto Corso, il prof. Fichera ha organizzato un Seminario di Analisi, le cui conferenze risultano elencate nell'apposito capitolo dell'Attività generale dell'Istituto, di cui sopra.

Nell'ambito dell'indirizzo di ricerca della Cattedra di Analisi sono stati pubblicati i seguenti lavori:

- L. Bassotti - *Costruzione di successioni approssimanti gli autovalori di una trasformazione lineare e compatta.* (Rend. Lincei, maggio 1961).
- L. Bassotti - *Approssimazione globale degli autovalori di una trasformazione lineare e compatta.* (Rend. Lincei, giugno 1961).
- M. P. Colautti - *Teoremi di completezza in spazi hilbertiani connessi con l'equazione di Laplace in due variabili.* (Rend. Sem. Mat. Padova, 1961).
- D. De Vito - *Sulla equazione integro-differenziale di tipo ellittico di Volterra.* (Rend. Lincei, novembre 1960).
- L. De Vito - *Sulla equazione integro-differenziale di tipo ellittico di Volterra.* (Mem. Acc. Sci. Torino, 1961).

- L. De Vito - *Sul calcolo approssimato degli autovalori delle trasformazioni compatte e delle relative molteplicità - Nota I e II.* (Rend. Lincei, marzo e aprile 1961).
- L. De Vito - *Su una ricostruzione della teoria della integrazione secondo Lebesgue.* (Rend. Matem. 1961).
- L. De Vito - *Sullo spettro della trasformazione integro-differenziale di Volterra.* (Rend. Lincei, giugno 1961).
- G. Fichera - *Teorema del massimo modulo e unicità delle soluzioni generalizzate dei problemi al contorno.* (Rend. Lincei, dicembre 1960).
- G. Fichera - *Linear Elliptic Equations of Higher Order in two Independent Variables and Singular Integral Equations with Application to Anisotropic Inhomogeneous Elasticity.* (M.R.C. Univ. of Wisconsin, 1961).
- G. Fichera - *Il teorema del massimo modulo per l'equazione dell'Elastostatica Tridimensionale.* (Archive for Rot. Mech. and Anal. 1961).
- G. Fichera - *Spazi lineari di k -misure e di forme differenziali.* (Jerusalem Academic Press. 1961).
- G. Fichera - *Teoria assiomatica delle forme armoniche.* (Rend. Matem. 1961).
- G. Fichera - *Sull'approssimazione uniforme delle funzioni olomorfe con funzioni razionali aventi i poli prefissati.* (Rend. Lincei, marzo 1961).
- G. Fichera, M. Picone - *Calcolo per difetto del più basso autovalore di un operatore ellittico del secondo ordine.* (Rend. Lincei, aprile 1961).
- B. Pettineo - *Sul teorema dell'alternativa per talune equazioni funzionali.* (Rend. Lincei, maggio 1961).
- B. Pettineo - *Equazioni funzionali negli spazi di Hilbert e teoria fredholmiana.* (Acc. Palermo, 1961).

Applicazioni delle Matematiche

Titolare prof. Giulio Krall. È stato svolto un corso di n. 50 lezioni su « Stabilità e Vibrazioni », con riguardo specifico alle applicazioni nella Tecnica. Nel Seminario sono state svolte e condotte a termine varie ricerche, di cui taluna durava già da lunghi anni. Precisamente: in collaborazione con il prof. D. Caligo, che ha avuto ed ha tuttora un incarico di ricerca presso l'Istituto, sono state presentate e già pubblicate nei Rendiconti fisici dell'anno 1961, 5 Note lincee su la *Stabilità delle volte autoportanti*.

Con il dott. Ferrarese, che ha avuto ed ha tutt'ora un incarico di ricerca presso l'Istituto, sono state portate a termine 4 note, presentate ai Lincei: 2 a nome dello scrivente e 2 a nome del dott. Ferrarese, su la *Stabilità delle aste in profili sottili*. Questione veramente di attualità, nelle costruzioni aeronautiche particolarmente. Nell'edizione 1961 della celebre *Elastic of Stability* del Timoshenko si dedica all'argomento un nuovo capitolo (il V) che non appariva nelle edizioni precedenti. Le predette ricerche vanno sensibilmente più in là di questo capitolo, apportando anche perfezionamenti di impostazione ai quali i risultati definitivi non rimangono affatto insensibili.

Ricerche non ancora ultimate sono state portate comunque a buon punto con il prof. Marchetti su questioni di Meccanica celeste. Anche il Marchetti ha avuto un incarico di ricerca presso l'Istituto.

Hanno frequentato il Seminario di Applicazioni due borsisti stranieri di valore: i proff. G. Adler e A. Kosa.

Lo scrivente ha redatte varie note in *Tecnica Italiana* e in *Autostrade* intorno ad opere di grande lena realizzate con indirizzi nuovi ch'egli stesso ha ideati.

Per l'Enciclopedia Italiana, Appendice II, vol. II, ha redatte le voci:

Stabilità, Stabilità dell'equilibrio, Vibrazioni, Volte.

Lo scrivente ha redatta inoltre un'analisi dell'*Opera scientifica di Vito Volterra*, letta per la celebrazione del Centenario della nascita, promossa dall'Accademia dei Lincei, di cui è Socio nazionale, apparsa sul Quaderno n. 51 dell'Accademia stessa.

Nel volume *Attraversamento elettrico dello Stretto di Messina* (Dedalo 1961) sono riassunti i risultati delle memorie lincee alle citazioni [11], [22], [36], [37] redatte dallo scrivente per lo studio delle vibrazioni visibili ed invisibili dei conduttori. Tali studi hanno portato a stabilire la minima distanza di sicurezza tra i conduttori ed a risolvere la problematica delle onde, tanto insidiose, prodotte dal vento sui conduttori in generale.

Un intercambio di studi e ricerche si sono svolti con il corso di *Meccanica superiore* che il sottoscritto ha d'incarico, su designazione di Vito Volterra, sin dal 1930 presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma.

Si riportano infine alcuni cenni inerenti all'aspetto scientifico-amministrativo dell'attività dell'Istituto.

Sono state assegnate:

N. 6 Borse di studio a laureati italiani.

N. 2 Borse di studio a laureati stranieri.

N. 1 Borsa di studio « Rossana Severi Orlandini » per laureandi in Scienze Matematiche.

N. 5 Incarichi di ricerca od assegni di studio a laureati in matematica, taluno già libero docente. Qualche incarico o assegno contemplava anche l'assistenza ai professori delle materie fondamentali dei Corsi in Facoltà.

Un contributo alla « Sezione per il Centro Internazionale Provvisorio di Calcolo » (che fa capo all'Istituto di Alta Matematica per la provvisoria configurazione in Ente morale) per il Simposium « Sui linguaggi simbolici per il trattamento della informazione » che si terrà nel mese di marzo 1962

Si rileva che, in conformità con le delibere del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio dei Professori, sono state, nei limiti generalmente validi, retribuite tutte le conferenze, Relazioni di Seminario, Ricerche bibliografiche per la compilazione dello Schedario matematico internazionale.

Tra le attività editoriali si accenna alla Rivista « Rendiconti di Matematica e delle sue Applicazioni », pubblicata assieme con l'Istituto Matematico « Guido Castelnuovo » dell'Università di Roma.

Il Presidente

G. KRALL

* * *

Elenco delle borse di studio e degli assegni di ricerca dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica, per l'anno accademico 1960-61. — Sig. Giorgio Talenti, Borsa di studio « Rossana Severi Orlandini »; dott. Iolanda Verna, Borsa di studio per laureati italiani, Sezione centro Internaz. Provv. di Calcolo; dott. Andreina Morelli, Borsa di studio per laureati italiani, Sezione Centro Internaz. Provv. di Calcolo; dott. Apollonia Dotti, Borsa di studio per laureati italiani; dott. Federico Bartolozzi, Borsa di studio per laureati italiani; dott. Innocente Mazzaroli, Borsa di studio per laureati italiani; dott. ing. Luciano Tondinelli, Borsa di studio per laureati italiani; prof. András Kósa, Borsa di studio per laureati stranieri; prof. Giorgio Adlér, Borsa di studio per laureati stranieri; dott. Maria Elvira Amoroso, Assegno di studio; dott. Luciana Castiglione, Assegno di studio; dott. Giorgio Ferra-

rese, Assegno di studio per incarico ricerca; prof. Domenico Caligo, Assegno di studio per incarico ricerca; prof. Luigi Marchetti, Assegno di studio per incarico ricerca.

* * *

Notizie dell'Unione matematica internazionale. — I. Per normale turno, il 12 ottobre 1961 il prof. B. Eckmann è stato sostituito nella carica di Segretario dell'Unione Matematica Internazionale dal prof. K. Chandrasekharan del Tata Institute of Fundamental Research, Colaba, Bombay 5, India.

II. La data, il luogo e la modalità del Congresso Internazionale dei Matematici del 1966 saranno stabiliti dal competente Comitato presso il Congresso di Stoccolma del 1962.

* * *

Terzo centenario della morte di Biagio Pascal. — La Facoltà di Scienze di Clermont-Ferrand organizza dal 4 all'8 giugno 1962, un colloquio di Matematica con il concorso della Società Matematica di Francia e dell'Associazione Francese di Calcolo e Teoria dell'Informazione.

Inoltre la Facoltà di Scienze organizza dal 3 all'11 giugno 1962 una Esposizione internazionale di macchine calcolatrici con il concorso del Palazzo delle Scoperte del Conservatorio Nazionale delle Arti e Mestieri e dei principali costruttori.

Le persone che desiderano prendere parte a questo colloquio sono invitate ad inviare la loro adesione al Secrétariat Scientifique; 3, rue Kessler - Clermont-Ferrand, al fine di poter ricevere in tempo utile tutte le informazioni necessarie.

* * *

Premi di studio « Bonavera » 1961. — Presso l'Accademia delle Scienze di Torino, è aperto il concorso per il conferimento di cinque premi di Lire 500.000 nette cadauno, per il 1962, derivanti dalla eredità disposta a favore dell'Università degli Studi di Torino dal dott. Alessandro Bonavera. Due premi sono riservati agli autori dei migliori lavori in Matematiche pure secondo regolamento che può essere chiesto all'Accademia stessa.

* * *

World Directory of Mathematicians. — Si dà notizia che la seconda edizione del World Directory of Mathematicians è pronta e può essere richiesta presso il « Tata Institute of Fundamental Research », Colaba, Bombay, 5 - India; al costo di dollari 1,50 per copia. Gli assegni di conto corrente relativi debbono essere inviati al sopradetto Istituto di Bombay.

* * *

Seconda riunione del Groupement de Mathématiciens d'Expression Latine - Firenze-Bologna, 26 settembre - 3 ottobre 1961. — Nel pomeriggio del 26 settembre ebbe luogo nel Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio, a Firenze, l'inaugurazione della Riunione, alla presenza delle più alte Autorità cittadine.

Il Comitato d'Onore della Riunione era costituito dai Ministri della P.I. e degli Affari Esteri, dal Presidente del C.N.R., dai Rettori delle Università

di Firenze e di Bologna, dai Sindaci delle due Città, dai due Prefetti, dai Presidenti dei Consigli Provinciali di Firenze e di Bologna, dal Presidente dell'Accademia di Scienze e Lettere « La Colombaria » di Firenze e da quello dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.

Il Vice-Sindaco di Firenze, dott. E. Enriques Agnoletti, porse ai convenuti, a nome del Comune, il benvenuto della Città di Firenze rallegrandosi del programma del Convegno, indice della collaborazione in atto fra matematici di espressione latina dell'Europa e delle Americhe.

Il Presidente del Groupement, prof. Giovanni Sansone, riferì quindi brevemente sul lavoro svolto per l'organizzazione della Riunione sia dai Membri italiani nel Comitato esecutivo del Groupement (proff. A. Signorini, A. Terracini, R. Conti, G. Sansone) e, in particolare dal prof. Conti nella sua funzione di Segretario Tesoriere, sia dal Comitato ordinatore della Riunione, costituito, oltre che dai suddetti Proff. Sansone e Conti, dai Proff. L. Campedelli, G. Sestini, G. Zappa, dell'Università di Firenze e dai Proff. G. Cimmino, D. Graffi, A. Pignedoli, B. Pini e M. Villa dell'Università di Bologna, sia, infine, da tutti gli Assistenti dei due Istituti Matematici di Firenze e di Bologna.

Dopo aver illustrato sommariamente il programma della Seconda Riunione, il prof. Sansone lesse un discorso introduttivo su « La matematica nella scienza e nella vita moderna », soffermandosi sui seguenti punti: la matematica, la filosofia, la storia della scienza, la matematica nelle scienze sociali e nelle scienze biologiche; i problemi della filosofia naturale e la matematica; le scoperte matematiche precorritrici delle applicazioni.

Al discorso del prof. Sansone, vivamente applaudito, seguì un ricevimento offerto dal Comune di Firenze nei quartieri monumentali di Palazzo Vecchio.

I lavori della Riunione ebbero inizio la mattina del 27 settembre e proseguirono durante i giorni 27, 28 e 30 a Firenze, nei locali della Villa Favard, sede della Facoltà di Economia e Commercio e si concluse a Bologna, presso quella Facoltà di Economia e Commercio, il giorno 2 ottobre. Ai lavori parteciparono i Membri del Comitato esecutivo del Groupement, quasi al completo, inclusi i due Vice-Presidenti, Proff. L. Godeaux (Liegi) ed A. Marchaud (Parigi), insieme a circa 150 matematici belgi, brasiliani, canadesi, francesi, greci, israeliani, italiani, polacchi, portoghesi, rumeni, spagnoli, svizzeri e tedeschi.

Un'elevata conferenza inaugurale di K. Kuratowski (Sur le rôle des espaces topologiques dans les mathématiques modernes) pone in luce i progressi realizzati da tutta la matematica moderna grazie al contributo sempre crescente della Topologia. Seguirono, durante le tre giornate fiorentine, le relazioni, seguite da discussione, su alcuni dei maggiori campi dell'algebra, dell'analisi e della geometria, letto da H. Cartan (Problèmes d'approximation dans la théorie des fonctions analytiques), da J. Mikusinski (Calcul opérationnel algébrique), da L. Nachbin (Quelques aspects algébriques de la théorie de l'approximation), da R. Croiset (Contribution à la théorie des modules sur un anneau non commutatif), da F. Samuel (Les anneaux factoriels) da J. Tits (Groupes simples et géométrie des drapeaux), da L. Waelbreeck (Le spectre et le calcul symbolique dans certaines algèbres pseudo-topologiques), da A. Lichnerowicz (Propagateurs et quantification en relativité générale) e da A. Haefliger (Plongements différentiables d'une variété dans une autre).

La giornata bolognese del 2 ottobre fu dedicata alla matematica applicata con due relazioni, seguite da discussione, lette da J. Kampé de Fériet (Sur les intégrales aléatoires des équations aux dérivées partielles et leurs applications à la Mécanique des milieux continus) e da C. Jacob (Sur quelques problèmes mathématiques de la dynamique des fluides compressibles) e un discorso di chiusura di G. C. Moisil sulle applicazioni dell'algebra alle calcolatrici moderne.

La giornata bolognese, iniziata col conferimento della Laurea ad honorem in Matematica al Prof. J. Kampé de Fériat da parte dell'Università di Bologna, si concluse con un ricevimento offerto a tutti i convenuti dal Comune della Città.

Tanto a Firenze che a Bologna le interessanti discussioni seguite a ciascuna relazione furono animate dagli interventi brillanti e talvolta vivaci dei correlatori proff. P. G. Bordoni, C. Cattaneo, M. Curzio, A. Douady, G. Gherardelli, M. Lasard, J. Leray, L. Lombardo Radice, P. Malliauin, M. Pastori, G. Prodi, P. Salmon, J. Sebastiao e Silva, N. Teodoresco, F. Tricomi, S. Vesentini, J. Wloka, G. Zappa.

L'Assemblea del Groupement che ebbe luogo nel pomeriggio del 30 a Firenze ricevette la gradita visita del prof. Giorgio La Pira, Sindaco di Firenze, venuto a portare il suo saluto e il suo augurio.

Dall'Assemblea furono approvati due emendamenti allo Statuto del Groupement e furono eletti i consiglieri del Comitato esecutivo per il quadriennio 1961-1965. Il Comitato conta così, oltre al Membro onorario P. Montel, i seguenti Membri ordinari: P. Dubreil (Parigi), L. Godeaux (Liegi), D. Graffi (Bologna), K. Kuratowski (Varsavia), M. L'Abbé (Montréal), Th. Lapage (Bruxelles), A. Lichnerewicz (Parigi), A. Marchaud (Parigi), Cr. C. Moisil (Bucarest), L. Nachbin (Rio de Janeiro), C. De Rham (Losanna), L. Santalò (Buenos Aires), J. Sebastiao e Silva (Lisbona), C. Sansone (Firenze), A. Signorini (Roma), J. Teixidor (Barcellona), A. Terracini (Torino), G. Vranceanu (Bucarest). Tra questi verranno designati per referendum il Presidente e i due Vice-Presidente.

Sensibili contributi finanziari furono concessi dal C.N.R., dal Ministero della P.I., dalle Università di Firenze e di Bologna.

Ai partecipanti furono offerti una visita guidata agli Uffizi, una gita turistica a S. Gimignano e Siena il 29 settembre, una gita turistica a Ravenna il 3 ottobre ed il trasferimento a Bologna lungo l'autostrada del Sole il 1° ottobre. Lo stesso giorno i partecipanti avevano compiuto una visita alla nuova sede dell'Istituto Matematico « U. Dini » dell'Università di Firenze. La sera del 30 settembre ebbe luogo a Firenze un banchetto offerto dall'Università e dal Comitato organizzatore: al saluto porto ai convenuti dal prof. Sensone rispose il prof. A. Denjoy.

Unanime è stato il voto che la Terza Riunione del Groupement che avrà luogo nel 1965, abbia lo stesso successo della Prima, svoltasi a Nizza nel 1957, e di questa Seconda.

Un volume raccoglierà gli Atti della Riunione.

* * *

Concorsi a cattedre e nomine di nuovi professori straordinari. — I professori Gabriele Darbo e Pucci Carlo, vincitori del concorso di Analisi Matematica algebrica e infinitesimale, sono stati nominati professori straordinari della stessa materia rispettivamente nelle Università di Genova e Catania.

I professori Giovanni Battista Rizza, Arno Predonzan e Guido Vaona, vincitori del concorso di Geometria analitica con elementi di proiettiva e Geometria descrittiva con Disegno, sono stati nominati professori straordinari della stessa materia rispettivamente presso le Università di Parma, Trieste e Modena.

Sono risultati vincitori del concorso di Meccanica razionale i professori Emilio Clauser, Francesco Stoppelli e Tino Zeuli.

* * *

Regolamento del Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.). — Approvato dalla Commissione Scientifica il 18 marzo 1962.

ART. 1

Il Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) allo scopo di promuovere la ricerca matematica e i contatti fra i cultori di essa, di qualsiasi nazionalità, organizza riunioni di Docenti di alta fama e di studiosi qualificati dedicate all'esposizione ed all'approfondimento di elevate questioni pertinenti ai diversi rami della matematica e delle sue applicazioni.

Tali riunioni avranno luogo di preferenza nei mesi estivi ed avranno normalmente la durata di dieci giorni: durante ciascuno di questi periodi o cicli si svolgeranno di regola tre corsi ad alto livello relativi ad un determinato argomento ed eventualmente seminari pertinenti ad esso.

ART. 2

Gli organi direttivi del C.I.M.E. sono 1) la Commissione Scientifica (C.S.), 2) il Comitato Esecutivo (C.E.), con la composizione e i compiti appresso definiti.

ART. 3

La C.S. è composta di dodici membri eletti con le seguenti modalità.

Sono elettori tutti i professori di ruolo, fuori ruolo e a riposo, di matematica degli Istituti italiani di livello universitario o post-universitario (Università, Politecnici, Scuola Normale Superiore di Pisa, Istituto Nazionale di Alta Matematica).

Sono eleggibili a membri della C.S. quelli dei professori precedentemente indicati che abbiano partecipato ad almeno un ciclo del C.I.M.E. negli ultimi sei anni precedenti le elezioni.

Ogni tre anni vengono eletti cinque membri della C.S.; un sesto membro è cooptato dai membri eletti, prescindendo dai requisiti di cui al secondo comma del presente articolo, nella prima riunione della C.S. dopo le elezioni.

Gli eletti restano in carica sei anni.

ART. 4

Il C.E. è composto di quattro membri eletti per un triennio nel proprio seno dalla C.S.: uno di essi è designato come Direttore del C.I.M.E. e Presidente della C.S..

Il Direttore sceglie uno dei tre altri membri del C.E. come Segretario del C.I.M.E..

ART. 5

In caso di vacanze fra i membri della C.S. si provvede come segue.

I membri eletti vengono sostituiti per la durata del rispettivo mandato, nell'ordine, da coloro che nelle ultime elezioni abbiano ricevuto il maggior numero di voti.

Per il membro cooptato la C.S. procede ad una nuova cooptazione.

Ove resti vacante il posto di Direttore la C.S. ne sceglie nel suo seno un altro che viene a far parte del C.E. per il rimanente periodo del triennio.

Ove resti vacante, anche soltanto temporaneamente, il posto di Segretario il Direttore può scegliere un altro membro della C.S. quale Segretario per il periodo necessario.

ART. 6

Compiti della C.S. sono: 1) fissare in linea di massima i programmi annuali; 2) indicare i Coordinatori dei singoli cicli ai quali spetta di scegliere i Docenti dei vari corsi e di armonizzare il contenuto di questi ultimi fra loro.

ART. 7

Compito del C.E. è di rendere operanti le direttive della C.S..

In particolare esso: 1) procura i mezzi necessari per il funzionamento del C.I.M.E.; 2) cura la scelta dei luoghi nei quali svolgere le riunioni; 3) coadiuva i Coordinatori nell'esecuzione dei compiti ad essi affidati; 4) può variare, se necessario, i programmi dei corsi, i periodi e la durata di essi; 5) provvede alla diffusione delle notizie relative alle attività del C.I.M.E.; 6) provvede alla pubblicazione dei corsi del C.I.M.E.; 7) organizza le successive elezioni.

ART. 8

Il Direttore del C.I.M.E. decide sull'accettazione delle domande di iscrizione ai corsi, tenendo conto del numero di quelle.

L'iscrizione ai corsi è gratuita.

Il Segretario informa i richiedenti dell'accettazione della domanda ed agevola i partecipanti nella risoluzione dei problemi logistici (trasporti, prenotazioni di alberghi, informazioni sulle spese, ecc.).

ART. 9

I fondi reperiti sono amministrati dal Direttore e dal Segretario del C.I.M.E..

Mediante questi fondi essi provvederanno: a) al rimborso spese ed agli onorari ai Docenti invitati dal C.I.M.E.; b) ai contributi finanziari per i partecipanti ai corsi; c) ad un compenso al Direttore ed al Segretario del C.I.M.E.; d) alla riproduzione mediante litografia, nimeografia o stampa dei corsi del C.I.M.E. ed alla loro diffusione; e) alle spese generali e varie.

ART. 10

L'anno accademico e l'anno finanziario del C.I.M.E. decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 11

Il C.E. prepara il bilancio preventivo delle spese secondo le indicazioni relative ai corsi da svolgere fornite dalla C.S..

La documentazione delle spese sostenute durante l'anno sarà fornita agli enti sovventori per la parte di rispettiva competenza.

I bilanci preventivo e consuntivo di ciascun anno saranno pubblicati.

ART. 12

Di regola prima della scadenza del triennio il Direttore, sentita la C.S., prepara la pubblicazione di una relazione generale sull'attività svolta dal C.I.M.E. durante il triennio.

ART. 13

Eventuali modifiche del presente Regolamento dovranno essere approvate da almeno otto membri della C.S..

ART. 14

Ove il C.I.M.E. dovesse cessare le sue funzioni, ogni eventuale sua attività sarà trasferita all'Unione Matematica Italiana.

Disposizioni transitorie.

L'attuale C.E. organizza entro il 1962 l'elezione di cinque membri della C.S., secondo le norme dell'Art. 3 con la sola eccezione che saranno

considerati eleggibili, dei professori indicati al comma 2 dello stesso Art. 3, quelli che abbiano partecipato ad almeno un ciclo dal 1954, anno di fondazione del C.I.M.E..

Rimangono in carica per un altro triennio a partire dal 1° gennaio 1963 i sei membri accademicamente più anziani della C.S..

Questi insieme ai cinque membri eletti coopteranno un dodicesimo membro della C.S..

* * *

Programma del Simposio Matematico Internazionale. — (Roma, Istituto Matematico dell'Università, 27-29 aprile 1962).

Venerdì, 27 aprile 1962:

Ore 10 - Prof. Beniamino Segre dell'Università di Roma: *L'opera scientifica di Francesco Severi.*

Ore 16,30 - Prof. Marston Morse, dell'« Inst. for Adv. Study » di Princeton: *A comparison of Schoenflies Theorems in the topological, differentiable and analytic cases.*

Ore 17,45 - Prof. Heinz Hopf, dell'« Eidg. Techn. Hochschule » di Zurigo: *On the deficiencies of mapping of manifolds.*

Ore 19 - Prof. Carlo Miranda, dell'Università di Napoli: *Teoremi di unicità e teoremi del tipo di Liouville per le soluzioni delle equazioni lineari ellittiche.*

Sabato, 28 aprile 1962:

Ore 9 - Prof. Kazimierz Kuratowski, dell'Università di Varsavia: *On extending homeomorphisms on continua of a certain type.*

Ore 10,15 - Prof. Wolfgang Franz, dell'Università di Francoforte: *Strutture affini e differenziali delle varietà.*

Ore 11,30 - Prof. Ermanno Marchionna, dell'Università di Torino: *Sui multipli dei sistemi lineari d'ipersuperficie appartenenti ad una varietà algebrica pluriregolare.*

Ore 16 - Prof. K. Chandrasekharan, del « Tata Inst. of Fundam. Research » di Bombay: *Average order of arithmetical functions.*

Ore 17,15 - Prof. F. Loonstra, della « Technical University » di Delft: *On subdirect products of groups.*

Ore 18,30 - Prof. Carlo Cattaneo, dell'Università di Roma: *Principi euleroiani di conservazione ed equazione di Gauss-Poisson in relatività generale.*

Domenica, 29 aprile 1962:

Gita a Tarquinia.

Ore 9,30 - Partenza in autopullman dal Piazzale delle Scienze (Università).

Ore 13 - Arrivo a Civitavecchia (via S. Severa e S. Marinella, oppure via Cerveteri con visita alla Necropoli) e seconda colazione.

Ore 14,30 - Proseguimento per Tarquinia; visita del Museo Etrusco e delle Tombe Etrusche.

Ore 16,30 - Partenza per Roma via Sutri, Anguillara, Sabazia con sosta sul lago.

Ore 19 - Arrivo a Roma, Piazzale delle Scienze.

* * *

Relazione sull'attività svolta dal III Gruppo di Seminari ed Istituti Matematici nell'anno accademico 1960-61. — Il III Gruppo Seminari ed Istituti matematici ha utilizzato i fondi a sua disposizione assegnando dei contributi per lo svolgimento delle attività elencate in A) dei Seminari ed Istituti che ne fanno parte; concedendo sovvenzioni, a titolo di parziale rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, a componenti (non professori di ruolo) dei suddetti Seminari e Istituti, per le missioni fuori della loro sede, elencate in B); sopperendo alle spese di amministrazione specificate in C).

A) *Attività dei Seminari ed Istituti del Gruppo, svolte con contributo del Gruppo stesso.*

- 1) Simposio di magnetofluidodinamica di Bari.
- 2) Conferenze dei proff. E. Bompiani, P. Libois, G. Sestini, U. Morin, L. Godeaux, M. Baldassarri, G. Sansone, F. Zagar a Bari.
- 3) Conferenze e seminari dei proff. L. Amerio, G. Stampacchia a Bari e Napoli.
- 4) Conferenze del prof. B. Pini a Cagliari.
- 5) Conferenze e seminari dei proff. B. Pini, C. Cattaneo, G. Gemignani a Napoli.
- 6) Corsi di lezioni dei proff. R. Remmert, A. Seeger, J. Dieudonné, A. Borel a Pisa.
- 7) Corsi di lezioni dei proff. F. Norguet, C. Möller a Roma.

B) *Missioni di componenti (non professori di ruolo) dei Seminari e Istituti del Gruppo, per le quali si è concesso un contributo rimborso spese.*

- 1) Presso l'Istituto Nazionale di Alta matematica: proff. R. Fiorenza, P. De Lucia.
- 2) Per la partecipazione al Convegno internazionale di Geometria algebrica di Torino: proff. S. Abeasis, A. Cossu, M. F. Di Maio, P. Mastrogiacomo, I. Mazzaroli, M. Rosati, P. Salmon, G. Tallini, M. Tallini, M. Vaccaro, F. Zirilli.
- 3) Per la partecipazione al I ciclo dei corsi C.I.M.E.: proff. S. Abeasis, M. Bruni, L. Castiglione, A. Cossu, M. F. Di Maio, M. Fiorentini, P. Mastrogiacomo, I. Mazzaroli, G. B. Piazza, F. Succi, G. Tallini, M. Tallini, G. Vaccaro, F. Zirilli.
- 4) Per la partecipazione al II ciclo dei corsi C.I.M.E.: proff. S. Abeasis, G. Baiocchi, U. Barbuti, V. Checcucci, A. Chiffi, D. Del Pasqua, M. F. Di Maio, G. Gemignani, P. Manacorda, I. Mazzaroli, M. Miranda, C. Pucci, G. Sorani, F. Succi, G. Talenti, G. Torriggiani, E. Vinci.
- 5) Per la partecipazione al III ciclo dei corsi C.I.M.E.: proff. F. Del Vecchio, A. Melis, G. Romita.

C) *Spese di amministrazione*

- 1) Contributo rimborso spese ai proff. G. Aymerich, M. Manarini, E. Martinelli, G. Stampacchia per la loro partecipazione alla riunione del Comitato direttivo del Gruppo del 22-2-61.
- 2) Spese postali.

Il Bilancio finanziario del III Gruppo si può così riassumere.

ATTIVO

Residuo al 1-11-60	L. 675.710
Dotazione del C.N.R. per l'anno acc. 1960-61	» 2.000.000
Restituzione, da parte dell'U.M.I., di fondi versati per la pubblicazione degli Atti del Congresso di Napoli, e non utilizzati	» 80.000
Interessi sul c.c. per il 1960	» 7.158
Interessi sul c.c. per il 1961	» 1.230
	<hr/>
Totale attivo	L. 2.764.098

PASSIVO

Simposio di magnetofluidodinamica di Bari	L. 155.000
Conferenze e corsi di lezioni nei Seminari del Gruppo (punti 2-7 di A)	» 1.425.000
Missioni dei componenti dei Seminari e Istituti del Gruppo (elencate in B)	» 740.020
Riunione del Comitato direttivo	» 61.980
Spese postali	» 6.710
	<hr/>
Totale passivo	L. 2.388.710
Residuo al 1°-11-1961	L. 375.388

prof. Alfredo Franchetta
*Segretario Amministrato del III Gruppo
 di Seminari e Istituti Matematici*

* * *

Congresso Internazionale dei Matematici - Stoccolma 1962. — Per iniziativa del Comitato Nazionale Svedese per la Matematica e della Società Svedese avrà luogo a Stoccolma, da mercoledì 15 agosto a mercoledì 22 agosto, il Congresso Internazionale dei Matematici. Durante questo periodo la Direzione del Congresso avrà sede presso il Royal Institute of Technology, Valhallavägen 79, Stoccolma. Le sedute di apertura e di chiusura avranno luogo nella sala dei concerti (Konserthuset) il 15 e il 22 agosto rispettivamente.

Tutta la *corrispondenza* relativa al Congresso deve essere indirizzata al « The Secretary, International Congress of Mathematicians 1962, Djusholm I, Sweden (I telegrammi e i cablogrammi a: INCOMATH, STOCKHOLM). Sarebbe desiderabile, se possibile, che per la corrispondenza venisse usata una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, russo.

Vi sono due categorie di membri del Congresso: *Membri ordinari* e *Membri associati*. I membri ordinari partecipano alle attività scientifiche e sociali del Congresso e riceveranno gli Atti del Congresso. I Membri associati che accompagnano i membri ordinari fruiranno in larga misura degli stessi privilegi dei membri ordinari, ma non riceveranno gli Atti.

La quota di iscrizione al Congresso è di corone svedesi 160 per i membri ordinari e di corone svedesi 80 per i membri associati. Queste quote non sono comprensive delle spese di vitto e alloggio. Se due coniugi sono entrambi matematici, possono iscriversi come membri ordinari con una quota di corone svedesi 240, purchè desiderino ricevere una sola copia degli atti. I bambini che al 22 agosto 1962 non hanno ancora compiuto i 10 anni di età, possono essere iscritti quali membri associati gratuitamente.

I membri che desiderano partecipare alle escursioni devono inviare una quota aggiuntiva oltre a quella di iscrizione.

Le quote devono essere pagate in corone svedesi o alla « Svenska Handelsbank » o a « Thos. Cook & Son » o a « Wagons lits/Cook Office » prima del 28 febbraio 1962.

Tutti gli assegni devono essere emessi in favore della « Svenska Handelsbank, Djursholm Branch, Djursholm I », e contrassegnati con « A/c No. 647, International Congress of Mathematicians 1962 ».

Le domande di iscrizione pervenute dopo il 28 febbraio sono accettate solo con lieve maggioranza delle quote.

In caso di *rinuncia*, la quota pagata sarà restituita decurtata del 20 %, se la rinuncia viene comunicata prima del 1° giugno 1962. La quota non verrà restituita se la rinuncia verrà comunicata dopo tale data.

Le conferenze saranno tenute da matematici invitati dal Comitato del Congresso. Vi saranno: *conferenze di un'ora* su argomenti di interesse attuale, (sarà predisposto un programma di 16 conferenze); *conferenze di mezz'ora* su argomenti a carattere più dettagliato (sono stati diramati 17 inviti per tali conferenze).

I membri ordinari del Congresso possono tenere brevi comunicazioni di dieci minuti.

Le conferenze di mezz'ora e le comunicazioni di 10 minuti saranno distribuite nelle seguenti 8 sezioni:

1. Logica, Fondamenti e Storia
2. Algebra e Teoria dei numeri.
3. Analisi.
4. Topologia e Geometria differenziale.
5. Geometria algebrica.
6. Calcolo delle probabilità e Statistica.
7. Matematica applicata, Fisica-matematica e Analisi numerica.
8. Didattica.

Gli Atti del Congresso che saranno inviati gratuitamente ai membri ordinari, conterranno i verbali del Congresso, i testi delle conferenze tenute su invito e i titoli delle brevi comunicazioni.

Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo (INAC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-61 (*)

ENTRATA

N° ord.	D E N O M I N A Z I O N E	Entrate effettive E., 1960-61	Crediti effettivi Es. 1960-61	Entrate risultanti Es. 1960-61
	ENTRATE EFFETTIVE (ordinarie e straordinarie)			
1	— C.N.R., per spesa annuale personale di ruolo	43.900.000	—	43.900.000
2	— C.N.R., dotazione ordinaria annuale per il funzionamento dell'Istituto	50.000.000	—	50.000.000
3	— Contributi ordinari e straordinari altri Enti: Ministero della Difesa (Aeronautica, Esercito e Marina) Ministero dei Lavori Pubblici ANIDEL (Associazione Naz. Imprese Distributrici Energia Elettrica-Roma)	2.500.000 1.908.000 1.200.000	2.500.000	5.000.000 (1) 1.908.000 (1) 1.200.000 (1)
4	— Proventi per prestazioni a pagamento: Servizio di calcolo Noleggio della FINAC	3.332.320 3.303.100	236.600 742.250	3.568.920 (1) 4.045.350 (1)
5	— Proventi per vendita pubblicazioni	12.666	—	12.666 (1)
6	— Rimborsi per anticipazioni	24.000	—	24.000
7	— Entrate varie eventuali	126.000	—	126.000
	<i>Totale L.</i>	106.306.086	3.478.850	109.784.936
8	— Entrate per « Conti d'ordine »	6.300.000	—	6.300.000 (2)
	<i>Totale generale dell'Entrata L.</i>	112.606.086	3.478.850	116.084.936

(*) Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto nella seduta dell'11 gennaio 1962.

(1) Entrate incamerate dal C.N.R. per regolamento.

(2) Entrate derivanti da versamenti di Enti vari (Soc. IBM-Italia, Soc. Olivetti, Soc. Remington Rand-Italia) e messe a disposizione dell'Istituto per il conferimento di premi per migliori tesi di laurea, nonché di borse di studio a laureati e studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Università di Roma.

Art.	D E N O M I N A Z I O N E	Totale della spesa Es. 1960-61
	SPESE ORDINARIE EFFETTIVE	
	Cap. I - Spese per il personale.	
1	— Spesa annuale per il personale di ruolo	43.900.000
2	— Direzione, consulenti ordinari e Consiglio direttivo	818.663
3	— Personale a contratto (retribuzioni, 13 ^a mensilità, gratificazioni, compensi per lavoro straordinario, accantonamento liquidazioni, contributi INPS, ENPDEDP, INA-Casa, ecc.)	19.489.599
4	— Indennità di ricerca scientifica, compensi speciali per l'impiego della FINAC e indennità di cassa all'Economato dell'Istituto	4.523.403
5	— Fatturisti (medico per visite di controllo e addetti alle pulizie dei locali)	300.000
	<i>Totale Cap. I</i>	69.031.665
	Cap. II - Spese di funzionamento.	
6	— Spese per attività scientifica (consulenze straordinarie, conferenze, seminari, ospitalità stranieri, organizzazione di Symposia e missioni in Italia e all'estero)	329.262
7	— Spese per il funzionamento della FINAC (apparecchi per ricerche, materiale vario di consumo energia elettrica, ecc.	8.788.104
8	— Spese per Biblioteca e pubblicazioni (libri, abbonamenti a riviste, stampa estratti e copertine pubblicazioni, rilegatura libri)	3.842.179
9	— Spese generali di amministrazione (mobili, attrezzature varie, macchine da scrivere e da calcolo, manutenzione macchine varie, cancelleria, stampati, posta e telegrafo, telefono, mezzi di trasporto, manutenzione impianti e varie)	4.084.113
	<i>Totale Cap. II</i>	17.043.658
	<i>Totale Cap. I e II</i>	86.075.323
	SPESE STRAORDINARIE EFFETTIVE	
	Cap. III - Spese varie di amministrazione.	
10	— (Pagamento di fatture relative a materiale vario per la FINAC acquistato nell'es. 1959-60 e indennità di licenziamento pagata al Sig. Bogoni)	L. 2.699.865
	<i>Totale Cap. III</i>	L. 2.699.865
	<i>Totale Cap. I, II e III</i>	L. 88.775.188
	Cap. IV - Spese per « Conti d'ordine ».	
11	— Premio annuale alla migliore tesi di laurea in Ingegneria	L. 250.000
12	— Borse di studio a laureati e studenti	4.875.000
	<i>Totale Cap. IV</i>	L. 5.125.000
	<i>Totale generale della spesa (Cap. I, II, III e IV)</i>	L. 93.900.188

*Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-61
Riepilogo della ENTRATA e della SPESA*

ENTRATA

1 - Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	L. 109.784.936
2 - Entrate per « Conti d'ordine » »	6.300.000
<i>Totale generale dell'Entrata</i>	<u>L. 116.084.936</u>

SPESA

1 - Spese ordinarie effettive	L. 86.075.323
2 - Spese straordinarie effettive »	2.699.865
3 - Spese per « Conti d'ordine » »	5.125.000
<i>Totale generale della Spesa</i>	<u>L. 93.900.188</u>

Tenuto conto che per la sopraddetta totale spesa di L. 93.900.188 effettuata nell'esercizio 1960-61, L. 2.934.865 sono state prelevate da residui fondi relativi all'esercizio precedente 1959-60 (cioè: L. 385.000, residuo del fondo dotazione ordinaria; L. 1.945.700, parte del residuo fondo contributo straordinario a disposizione dell'Istituto e L. 604.165, parte del residuo fondo accantonamento liquidazioni per il personale a contratto), si perviene alla seguente situazione.

Entrata es. 1960-61	L. 116.084.936
più residui es. 1959-60 »	2.934.865
<u>L. 119.019.801</u>	
meno Spesa es. 1960-61 »	93.900.188
<u>Attivo al 30-6-1961 totali</u>	<u>L. 25.119.613</u>

da considerarsi così suddivise:

- L. 15.734.936 = totale somma incamerata dal C.N.R. per regolamento;
- » 8.209.677 = somma residua del fondo dotazione ordinaria a disposizione dell'Istituto per fronteggiare le maggiori spese durante l'esercizio 1961-62 in relazione ad impegni già presi;
- » 1.175.000 = somma residua del fondo « Conti d'ordine » a disposizione dell'Istituto per il pagamento delle ulteriori rate delle borse di studio assegnate.

L. 25.119.613

L'Economista dell'Istituto
per. ind. Carlo Rago

Il Direttore dell'Istituto
prof. Aldo Ghizzetti

Roma, li 11 gennaio 1962.